G li abbonati sono la forza del Giornale inviare l'importo all'Amministrazione Via Palermo, 84 - TRAPANI

c. c. p. N. 7-6127

Ordinario L. 2.000 » 5.000 Speciale Sostenitore

AMMINISTRAZIONE - DIREZIONE:

Trapani - Via Palermo, 84 - Tel. 24808

# TELLI PARTICIONA

PUBBLICITÀ

Commerciali L. 150 m/m; Professio-

nali L. 50 m/m; Finanziari Legali

L. 350 m/m; Cronaca L. 150 m/m;

Necrologie L. 200 m/m; Giudiziarie

Settimanale di Politica Attualità e Sport

Sped. abb. Postale - Gr. I UNA COPIA LIRE QUARANTA

In tutta la Provincia

# Svolta decisiva per il Centro-Sinistra

La Democrazia Cristiana minaccia di rompere alla Provincia, chiede la crisi a Marsala e promette l'apertura a Trapani - Ai Repubblicani l'iniziativa per sbloccare una situazione politica che si fa sempre più pesante - Un comunicato del Partito Socialista Italiano

lia della convocazione del ministrazione Provinciale. Consiglio Comunale di Trapani per la elezione del Sindaco e della Giunta, non si hanno comunicazioni ufficiali da parte dei Repubblicani e Social. provincia dove essa tiene il po-democratici, di quei gruppi tere con le destre, ma si politici che sono, in definitiva, al centro dell'attuale polemi- tere al Comune di Marsala,

Ecco, intanto, la deliberazione adottata all'unanimità dal una prospettiva nuova. I so-Comitato Provinciale della de- cialisti ribadiscono che la pomocrazia Cristiana durante u- litica di centro-sinistra non

na apposita riunione: deve servire alla Democrazia
«Il Comitato Provinciale Cristiana come ad alcun altro della D.C. di Trapani, riuni- partito quale strumento di poto il 1-6-1962, riesaminata la tere, ma essa va realizzata via situazione politica degli Enti via che se ne presentino le Locali della provincia di Tra- condizioni e ove esse si prepani quale si è venuta a de- sentino: così fu a Milano, coterminare dopo la seduta del si a Genova, così a Firenze. 19.5-1962, nella quale il Comicosi sta avvenendo in molte tato Provinciale della DC au altre città.

spicava concreti gesti di buo- I socialisti ritengono oggi na volontà da parte del PS urgente e indifferibile portare DI, del PRI e del PSI per e- avanti il discorso per dare alliminare ulteriori formazioni la città di Trapani finalmente di alleanza organica con il l'amministrazione che rappre-Partito Comunista, chiara- senti le forze più vive di essa. vuti dalla Segreteria Provinciale, proprio nel Comune di Marsala, il più popoloso della provincia, indicato come banco di prova di quella aupicata buona volontà, il PRI il PSI ed il Partito Comunista hanno confermato una alleanza organica cui ha ade-

rito successivamente il PSDI dando vita ad un ibridismo politico foriero di confusione nell'opinione pubblica; constata che, almeno nei riflessi del PRI e del PSDI il superiore contegno è da considerare inaccettabile e determina un capovolgimento dei pre supposti della politica di centro sinistra, che va denunziato alle Direzioni Nazionali e Regionali della C.C. ed ai detti partiti: osserva che anche per il PSI l'alleanza di cui sopra non può considerarsi un passo incoraggiante per lo sviluppo dell'evoluziona democratica della nostra provincia, nella quale ci sarebbe ragionevolmente da attendersi che il PSI con notoria direzione autonomista, non avallasse situazioni equivoche; all'unanimità delibera di inviare alle Direzioni Nazionali e Regionali della DC, del PR I e del PSDI copia dell'ordine del giorno del 19-5-1962 e del presente ordine del giorno, auspicando che in quelle sedi di massima responsabilità siano date direttive precise agli organi provinciali, onde possa ristabilirsi una linea di condotta provinciale in conformità agli indirizzi scaturiti dai Congressi Nazionali auspica che il PSI contribuisca responsabilmente all'evoluzione democratica della nostra Provincia con chiari, uniformi atteggiamenti e sin da ora si riserva di rivedere la propria posizione nei confronti del PRI e del PSDI in seno all'Amministrazione Provinciale ed invita i competenti organi di partito a tener presente il superiore delibera-

zara del Vallo». Il Comitato Esecutivo del Partito Socialista Italiano riu nitosi il 2 Giugno ha emesso il seguente comunicato:

to nelle trattative per la solu-

zione della crisi in corso al Comune di Trapani e di Ma-

Alla vigilia della convocazione del Consiglio Comunale, mentre Trapani aspetta iniziative responsabili per la soluzione democratica dei suoi

#### Festa dei Carabinieri

Il 5 giugno p. v. l'Arma dei carabinieri celebrerà in tutta Italia il 148º annuale della sua istituzione onorando la memoria dei suoi mille caduti.

A Trapani la cerimonia militare si svolgerà presso la Caserma « Busacchelli » di

La polemica fra i partiti in- problemi, il Comitato Provin- nuove prospettive, che la poli- prospettiva, i socialisti con te.

Non interessa alla D.C. trapanese di comporre e subito la crisi di Trapani, non interessano i comuni pur della preoccupa di non essere al po-

Non è questa la via che con-

duce al centro sinistra e ad deve servire alla Democrazia

mente non conformi con le Quanto all'accenno alla "nodirettive del Congresso, alme- toria direzione autonomista"

teressati alla politica di Cen- ciale della D. C. è riunito e, tica autonomistica del P.S.I. nacia, con buona fede, con tro-Sinistra in tutta la provin- invece di prospettare soluzio- non deve servire alla strumen- lealtà, faranno intero il loro cia di Trapani,continua ed an-zi va acquistando maggiore di la comune di Tra-zi va acquistando maggiore crisi in atto al Comune di Tra-tutt'altro—, ma essa deve co-blica utilizzando se e dove pani,si è preoccupato di crea- stituire lo strumento idoneo è possibile per tali fini precisi
Al momento di andare in re altre crisi in altri comuni e per realizzare una politica po- le forze cattoliche sulle diretmacchina, e proprio alla vigi- di minacciare rotture all'Am- polare e di sviluppo. Con que- trici irrinunciabili della demosto strumento e con questa crazia e della libertà.



L'On. FRANCES CO DE VITA

2 Giugno 1946 - 2 Giugno 1962

Ad un anno dalla scomparsa

## Ricordiamo Ciccio De Vita

•E' ancora qui con noi, nelle piazze delle Città e dei Villaggi a sorreggerci ancora come allora, nella dura lotta per la Libertà, per la Giustizia

cianti, perche ancora una testa nella lotta dura, cru- nere un'altra idea, a scuotedele, contro i sofisticatori del re altre coscienze, a mante-

acque calme del mare infini- volle con sè. E così, improv-

si e sembra che sia stato so. pi affaticati, i contadini si sciò questa vita tumultuosa lo ieri. Lo aspettavano gli a- riunivano nelle sezioni e per rientrare nell'assoluto sigricoltori del marsalese, i chiedevano di Lui, del loro suoi contadini, i suoi brac- deputato, del loro difensore. Era andato a Strasburgo volta si mettesse alla loro Francesco De Vita, a soste-

Alla fine dell'aspra fatica tellanza europea.
giornaliera, quando il sole A Lucerna, ritornando alla andava sprofondandosi nelle Sua terra, la nera Parca Lo

nere alto il vessillo della fra-

Sono passati già dodici me- to a indicare il riposo ai cor- visamente, se ne andò. Lalenzio, per occupare il Suo posto tra quei Grandi per i quali l'esistenza fu solo lotta perchè il popolo divenisse migliore, perchè in Italia fosse la Repubblica, perchè la Repubblica fosse quella sognata dal Maestro.

Lassù, nel regno dei migliori, Lo accolse Giovanni Conti, il Maestro che in vita ebbe Ciccio De Vita il più caro fra tutti, quegli che, padre e fratello. Lo aveva accolto nell'organizzazione clandestina del Partito Repubblicano nel periodo in cui i fascisti e i nazisti soffocavano colle torture e col piombo ogni anelito di Libertà e di

Giovanni Conti Lo vide alora tra i giovani tra i Suoi allievi della lotta clandestina. Capi che Francesco De Vita sarebbe stato tra i primi per intelligenza, per preparazione e per coraggio. Capi soprattutto che Ciccio De Vita sarebbe divenuto lo strenuo difensore dei contadini

E l'Allievo prediletto non deluse il Maestro. Finita la guerra Ciccio De Vita venne qui, nella Sua Sicilia, nella Sua Marsala, ed a piedi, in bicicletta, coi carri instanca, bilmente percorse tutte le trazzere, sali sui sassi di tut-

Ed i contadini Lo seguirone dei diseredati per colui loro, con chiarezza e nobiltà

Nelle città nei villaggi e perfino nei casolari della vasta.assolata campagna portò la speranza. E quando già i mani callose e dalla schiena ricurva per le fatiche bestiali che impone la zappa, incominciavano a constatare che la speranza stava per diventare realtà, quando già non era più sogno l'inserimento dell'agricoltura italiana nel Mercato Comune, quando già si stavano concretizzando le riforme delle strutture dei Mercati, quando già i Suoi fratelli contadini incominciavano a sentire di vivere una nuova vita, più bella, più deana di esser vissuta, Francesco De Vita chiudeva gli oc-

chi per sempre. Non volevamo crederlo. mostri occhi fissi nel nulla, la nostra anima attanagliata dal dolore, imploravamo che non fosse vero che Ciccio, il nostro Ciccio non ritornasse freddo in una fredda bara, ma ridente, pieno di vita e di volontà, come prima, come

E quando il treno lenta-

mente, silenzioso, col suo fumebre Carico, si fermò davanti a noi Suoi amici, Suoi ratelli, Suoi compagni nelle lotte, nelle sconfitte e nelle vittorie, davanti ai contadini che non poterono vedere la Bara essere portata giù perchè le lacrime appannarono loro la vista; quando Ciccio ritornò serrato tra quattro assi, oh! allora si ruppero tutti i ritegni, allora i singhiozzi scossero i petti. E affer-rammo la Bara ammantata dal Tricolore, La issammo sulle spalle che singultavano, La portammo nella sede del Partito, La bagnammo tutta la notte colle nostre lacrime. La benedicemmo col nostro dolore. La consolammo col nostro affetto che non trovò più limiti. E' passato un anno. Forse

molto, forse poco. Ma Ciccio De Vita è ancora qui con

Giuseppe Pulizzi

# Dalla resistenza all'acquisto della libertà Le vie maestre dell'Italia moderna partono dal

pensiero e dall'azione di Giuseppe Mazzini

no dei tradizionali partiti di del P.S.I., i socialisti si com- mente Mazzini, come precur- to regionale. Quei che per

gurale ha citato onorevol- come teorico dell'ordinamen. sinistra democratica, rileva piacciono di rassicurare certi sore della politica europeisti. lungo silenzio parea fioco con meraviglia e con amarezsettori della Democrazia Crica dell'Italia, Il Presidente torna sulle labbra dei reggiza che, malgrado i contatti a- stiana ancora refrattari alle del Consiglio nel dibattito al tori dello Stato repubblicano,

balsamato dalla monarchia blica, nella edizione monumentale

può essere contestato».

maestre dell'It in moderna che senza la Resitenza NON spiritualmente: muterialme partono dal pensiero e dalla ci sarebbe stata la Repubbli- te nella "guerra per bande" Il grande scanfitto del 1861 un profondo mutamento nel-

spontaneo richiamo al pen- te. E' solo ed esclusivamen- spiravano quell'aria: se quelre ideale e storico che non dall'8 settembre 1939 al 25 bero ben presto rimasti asfisaprile 1945 che la Repubbli- siati — scrive sempre Salve-Nel diciottesimo anniversa. ca diventò sentimento popo- mini. Non c'è dubbio che i io del referendum istituzio- lare, superando due circo- polli dei contadini fecero larnale, in un clima così diver- stanze tremendamente avver- gamente le spese di quella so da quello esaltante della se: il tentativo di restaura- guerra per bande... ma, an-

pattaglia elettorale che con- zione monarchica statutaria che rammaricandosi per i dudeva in mezzo alle rovine operato col colpo di stato del danni che soffrivano, i connateriali e morali del paese. 25 luglio e con i decreti ba- tadini italiani consideravano na con una discplina demo- dogliani di scioglimento del- sempre i partigiani come aratica impressionante, un in\_ l'organizzazione fascista, e la mici e come nemici gli altri, tero ciclo storico (anche nel. costituzione della "Repubbli- anche se costoro, avendo abl'ipotesi di vittoria monarchi. ca sociale" fascista, Da un bastanza da mangiare rispetca, perchė lo "statuto fonda- lato la monarchia si scioglie- tavano forse i polli". In quei mentale" di Carlo Alberto e- va dal connnubio fascista e mesi per la prima volta nelra ormai liquidato e la Co- riacquistava prestigio popola- la storia italiana le popolastituente avrebbe dovuto re, dall'altro il fascismo com- zioni rurali parteciparono ad stendere altra carta costitu- prometteva con la sua rein- una guerra civile non più zionale monarchica!) è giu- carnazione repubblicana il dalla parte della reazione, sto domandarsi che cosa de- nuovo possibile termine isti- come era avvenuto con le terminò il ritorno di Mazzi- tuzionale. Ma la fermezza del bande sanfediste, con quelle ni. Il che equivale pratica- CLN da un lato, che otten- borboniche o quelle brigante- ritto, di fronte a qualche vamente a domandarsi quale ne la "tregua istituzionale", sche contro i "piemontesi" sia il fondamento storico e e dall'altro distintivo buon nel 1799, nel 1844, nel 1857, morale della Repubblica: la senso popolare, che isolò i e dopo nel 1860... A questa risposta è e non può che es- "repubblichini" nel loro di- esperienza decisiva di matusere univoca: la Resistenza sperato asservimento al te-razione popolare si aggiunse antifascista. Univoca nel sen- desco, distrussefo il doppio il ripensamento politico della co che anche i monarchici, equivoco: e la coscienza re- coscienza dei combattenti, dei

Il Presidente della Repub- Senato sulla fiducia aveva imprevedibilmen'e per chi non anche i fascisti, anche i con- pubblicana maturò nella Re- ribelli che spesso erano enblica nel suo messaggio inau- citato onorevolmente Mazzini si sia reso conto che le vie servatori debbono ammettere sistenza, materialmente e crau in guerra come u picuica, pur dando per scontato che Mazzini aveva sognato ca sacunussia (quena che a setati di Giustizia ed ai corpi - scrive esattamente Salve- vevano pocuco uare le scuo- rattrappiti dalla fame il verdel 1870, onorevolmente im- la direzione della cosa pub- mini - durante tutta la vi- le aei regime) e ora scopri- bo della riscossa, fece intrata e che ebbe luogo in Italia vano un'aura jaccia aeua vedere il sublime fulgore del-Sarebbe facile elencare nu- dall'autunno del '43 alla pri- pontica e deua storia. Se ne la Repubblica, della Sua, della degli Scritti Editi ed Inediti, merose "profezie" mazzinia- mavera del '45. Quella teo- coigono le tracce viventi nel- nostra Repubblica. di cui si vanno ora faticosa- ne sul'inelluttabile avvento rizzata da Mazzini nelle sue le mirabili lettere dei con-

mente compilando gli indici, dell'istituzione repubblicana, "Istruzioni" derivate da Car- aunnati a morte, mai abba-'era già preso la rivincita altrettanto facile rilevare la lo Bianco era fallita nel 1844 stanza citate e studiate. Ec-Costituente repubblica- presenza viva dell'istanza re- coi Bandiera nel 1857 con Pi- co Pedro Ferreira: "Pensere- che porta la buona novella, na del '46: la testimonianza pubblicana nei momenti deci- sacane, ma quella antifasci- te che il vostro figlio e fra- E Francesco De Vita indicò autorevolissima di Meuccio sivi della storia italiana co- sta e antitedesca fu possibile vello e morto come i Fratelli Ruini, presidente della Com- stunitaria: nell' irredentismo, "perchè dietro agli uomini Bandiera, Ciro Menotti, O- la via del risorg'mento e delmissione del '75 che elaborò nell'interventismo, nella crisi che rischiavano la vita nel berdan e Battisti, colla fron- la giustizia sociale. il progetto della Costituzione, post-bellica dello Stato libe- colpi di mano contro i tede- te rivolta verso il sole ove atdice testualmente: «Nella re- rale, nella stessa opposizione schi e contro le brigate ne- tinse sempre forza e calore, azione che stesi per i settan- parlamentare e clandestina re c'era una seconda linea è morto per la Patria alla tacinque il nome di Mazzini al regime fascista. Ma si che possedeva i viveri, na- quale ha dedicato tutta la compare cinque volte. Ben tratto di intuizioni geniali o scondeva i feriti e protegge- vita sua... per i miei orienta- Suoi ameni, i fratelli dalle pochi altri nomi vi sono ri- di impostazioni di minoran- va la fuga degli sconfitti. I menti politici ho riconosciucordati, nessuno due volte. Lo ze qualificate dottrinariamen- combattenti veri e propri re- to una sempre maggiore aderenza al pensiero di Govetsiero di Mazzini ha un valo- te con la lotta di resistenza l'aria fosse mancata, sareb- ti e di Rosselli... possano portare al rinvigorimento della Nazione e della rieducazione morale del popolo tutto senza la quale le forze demagogiche che hanno portato la Italia nostra all'attuale rovina riprenderanto il soprav-

Ecco Giacono - Ulivi: "Qui sta la nostra colpa, io credo: come mai, noi italiani, con tanti secoli di esperienza, usciti da un meravialioso processo di liberazione, un cui non altri che i nostri nonni diedero prova di qualità uni che in Europa, di un attaccamento alla cosa pubblica, che vuol dire a se stessi senza esempio forse, abbia mo abdicato, lasciato ogni dicua rimbombante parola Che cosa abbiamo creduto?... Oggi bisogna combattere contro l'oppressore. Questo è il

> Giuseppe Tramarollo (segue in 4ª pagina)

# dei RADIOLOGI



accompagna i convegnisti



Il saluto dell'avv. Corrado De Rosa, Presidente dell'Amm.ne Provinciale



Il Sindaco di Erice Nino Montanti porge il benvenuto agli illustri ospiti



Un aspetto dell'Auditorium S. Agostino mentre parla il prof. Cignolini



I radiologi impegnati in un serio lavo-



L'Avy. Rizzo accompagna i radiologi ro di carattere scientifico ad Erice | ad assistere alla « Sagra del Tonno »

## Al Palazzo del Governo Festa della Repubblica e non inaugurazione

della stagione «mondana» Riccyuti dal Prefetto di tino, l'avy, Benedetto Rizzo, Notata ed apprezzata la pre- che noi abbiamo voluto,

vili, militari e religiose.

del PRI, il dott. Nello Piacen- pi di stazza in città.

Trapani e dalla gentile signo- l'avv. Giorgio Colbertaldo, lo senza di numerose elegantis- Assolutamente però dobbiaa Anna Maria Malarbi, sono avv. Salvatore Grillo il dott, sime signore che hanno dato mo elevare la nostra protentervenuti al ricevimento uf- Di Salvo, il dott. Tumminia, un certo tono alla manifesta- sta, serena ma sentita, nei noi, nelle piazze delle città e iciale per ricordare la festa l'avv. Gaetano Messina, il zione. della Repubblica, Autorità ci- Provveditore Purpi, il Questo- | C'eravamo anche noi di re Andreassi, il Commissario Trapani Nuova, perchè gen-

Abbiamo notato fra gli al- Lepore, l'avv. Vito Spitaleri, tilmente invitati e perchè ancri: l'Arcivescovo di Mazara, l'avv. Catalano, l'avv. Barto- che noi abbiamo voluto partegli onorevoli Pellegrino, Can- lo Rallo, l'avy, Canino, il Co- cipare ad una cerimonia che gialosi e Occhipinti, il dott, mandante del Presidio Mili-ricordasse la festa del 2giu-Garamella, Segretario Prov.le tare ed i Comandanti dei Cor- gno, la festa della Repubblica, tra la più qualificata società

confronti di chi, con poco dei villaggi, nei piani dei cabuon gusto, ha voluto scrive- solari sperduti nella vasta re che «è questa la manifesta- campagna, a sorreggerci anzione mondana più attesa del- cora come allora, nella dura l'anno, che apre praticamen-lotta per la Libertà, per la te il ciclo delle riunioni estive

Sciopero

dei Comunali

della Categoria tenuto il 12 di indire uno sciopero gene-

La relazione mensile della Camera di Commercio

# L'andamento economico della Provincia di Trapani

Diminuiscono i protesti cambiari - Nessun fallimento durante il mese di Aprile

presentato più attenuato del ti

mese precedente, sia per quan-

mila 111 protesti per 305 mi.

lioni, nel mese di aprile si è

scesi a 9.478 protesti per 278

Durante il mese di aprile il

di fallimento nei riguardi di

Nel settore del credito l'an-

damento generale è rimasto

ditte della Provincia

se di marzo si sono avuti 10 stali.

se di Aprile, sull'andamento e- si precedenti e semmai è da conomico della Provincia di notare che il mercato delle Trapani, che con molta dili- conserve di pomodoro e dell'ogenza viene pubblicata dalla lio di oliva si è mantenuto me-Camera di Commercio di Tra- no attivo, mentre notevoli pani, nel settore industriale, lo quantitativi di lastre grezze andamento generale ha conti- di marmo risultano esportati nuato a non subire mutamenti nel Libano. di carattere sostanziale, rispetto ai mesi precedenti.

sale marino è stata ripresa con biari». Infatti, durante il mediscreta intensità,

L'attività peschereccia è risultata incrementata rispetto al mese precedente anche perchè ha avuto inizio la campagna di pesca del pesce azzur-

Le industrie conserviere di prodotti ittici hanno intensificato il lavoro produttivo. Le industrie delle conserve di pomodoro, hanno prosegui-

to la campagna delle vendite del nuovo prodotto. Le industrie vinicole hanno proseguito il lavoro produttivo

con normalità. Le industrie molitorie e della pastificazione hanno proseguito il lavoro produttivo con lo stesso ritmo dei mesi prece-

Il lavoro delle industrie edilizie è proseguito con norma-

Nei rimanenti settori industriali, il lavoro produttivo ha continuato a presentare un

andamento regolare. Nel settore del commercio non si sono verificate sostan.

Il 2 Giugno ricorrendo il primo anniversario della scomparsa dell'On. Dott.

FRANCESCO DE VITA

con immutabile dolore la famiglia Lo ricorda a quanti parenti, amici, estimatori, ne apprezzarono le alte doti di

La Federazione Regionale del PRI, ricorrendo il 2 Giugno il primo anniversario della scomparsa dell'On. Dottor

#### FRANCESCO DE VITA

ricorda a quanti Lo conobbero apprezzandone le alte doti di cittadino integerrimo, di studioso, e di illustre parlamen-

I Repubblicani della Provincia di Trapani ricorrendo il 2 Giugno il primo anniversario ce p. ore 20,05 a. 21,25. della scomparsa dell'On. Dott.

FRANCESCO DE VITA

con immutabile cordoglio Lo ricordano a quanti Lo conobbero apprezzandone le alte doti di cittadino integerrimo, di studioso e di illustre parlamentare.

> Lunedì 4 Giugno - 14,30: Telescuola

17,30: La TV dei ragazzi

18,30: Passeggiate Italia-

: 45º Giro di

- 17 : Italia

18.30: Telegiornale

19,15: Personalità

20.30: Telegiornale

23,30: Telegiornale

Telesport

21,05: Libro Bianco n.

ITALIA - CILE (Campionato Mon-

diale di Calcio)

Martedì 5 Giugno

Mercoledì 6 Giugno 8.30 - 14.30: Telescuola 16 - 17: 45" Giro d'Italia 17:30: La TV dei ragazzi 18:30: Telegiornale

Telegiornale Sport

Tribuna Politica

22.05: Strettamente musi-

Giovedi 7 Giugno

8,30 - 15,30: Telescuola 16 - 17: 45° Giro d'Italia

22,45: Telegiornale

18.30: Telegiornale

Secondo la relazione del me-I ziali variazioni rispetto ai me-

Una nota lieta (magra consolazione in verità) ci arriva L'esportazione all'estero di dal settore dei «protesti camse di aprile, il grave fenomeno delle insolvenze cambiarie si è

> Pretura di Erice Il Pretore di Erice con decreto penale del 17 mag-gio 962

HA CONDANNATO

Marino Francesco fu Nicolò nato a Salemi il 19-7-911 abitante a Raganzile via Olimpica a L. 25.000 di ammenda per aver posto in vendita quale riso un prodotto che può essere venduto solamente come riso sottotipo art. 6 legge 18-3-958 N. 325. In tenere di Erice il 9-3-962 Estratto per la pubblicazione sui giornali Trapani Sera e Trapani Nuova. Erice li 26 maggio 1962

Il Cancelliere Capo Rag. Antonino Coppola

#### ORARIO dei treni

PARTENZE Da Trapani a Palermo

(Via Milo) Accelerato: p. ore 2,36 a. 634; Diretto (AT) p. ore 5,17 a. 8,15; Diretto (AT) p. cittadino, studioso e parlamen- ore 7,25 a. 10,09; Diretto p. ore 11,20 a. 15,18; Automotrice p. ore 14,10 a. 16,54; Rapido (AT) p. ore 15,24 a. 17,38; Diretto (AT) p.ore 17,40 a. 20,20; Automotrice p. ore 20,00 a. 22,08.

> Da Trapani a C/Vetrano (Via Marsala)

Accelerato p. ore 1,35 a. 3,23; Diretto (AT) p. ore 4.15 a. 5.23; Automotrice p ore 6,02 a. 7,37; Accelerato (feriale) p. ore 6,55 a. 9,02; Accelerato p. 9,20 a. 11,28; Automotrice p. ore 12,48 a. 14,10; Rapido (AT) p. ore 14,08; a. 15,16; Accelerato p. ore 14,33 a. 16,45; Diretto (AT) p. ore 16,42 a. 17,52; Automotrice p. ore 18,20 a. 19,48; Automotri-

ARRIVI

Accelerato p. ore 3,25 a. 7,42; Automotrice p. ore 6,08 a. 8,27; Rapido (AT) p. ore 9,20 a. 11,37; Diretto p. ore 10,42 a. 14,28; Automotrice p. ore 13,53 a. 16,22; Diretto (AT) p. ore 16.00 a. 18,40; Automotrice p. ore 19,05 a. 21,48; Automotrice p. ore 22,15 a. 0,26.

18.45: Non è mai troppo

19,40: La TV degli agri-

Telegiornale Sacco Matto

21,55; Il futuro delle Pu-

Venerdì 8 Giugno

8,30 - 14,50: Telescuola

coltori

22,40: Cinema d'oggi

23,10: Telegiornale

tardi

23.45; Telegiornale

\*

LIA (Campionato

del mondo di Cal-

Concerto Sinfonico

Telegiornale Sport

19,15:

20.30:

#### e Provinciali Chiesto un colloquio con l'Assessore Coniglio per il problema della indennità accessoria Il Sindacato Provinciale | Al fine di indurre le Am-Dipendenti Enti Locali di ministrazioni Provinciali e

LO - CGIL comunica: nale Dipendenti Enti Locali Per quanto riguarda il rito riguarda il numero dei pro- sparmio , un sensibile incre- IL allo scopo di tradurre in testi, che per il loro aumenta- mento si è verificato sulla

> Convegno di Kadiologia

re complessivo, Mentre nel me- consistenza dei depositi po-

Tribunale di Trapani non ha Il quindicesimo Convegno raffa si è concluso felicemente.

sostanzialmente invariato.Sem ad Erice ed a Trapani, è stato dalla legge regionale 9 marpre attiva è continuata a man- inaugurato sabato 2 giugno alcario ma le Aziende di Credito di S. Agostino con una confe- che i comunali e i provincia- gli anche la particolare si hanno continuato ad operare renza svolta dal Ch,mo Prof li di Siracusa hanno già ma- tuazione venutasi a creare con molta cautela, seguendo Pietro Cignalini, Direttore del- terialmente percepito il mi- in provincia di Trapani in sempre con maggiore attenzio- l'Istituto di Radiologia dell'U- glioramento in parola men- merito al problema della ritesti cambiari e dei fallimen- «La Radiobiologia».

Trapani, aderente alla FND Comunali della Sicilia ad adottare, senza ulteriori remo-Si è riunito a Paiermo lo re, le deliberazioni di esten-Esecutivo dell'Unione Regio- sioni del predetto beneficio, le Commissioni di Controllo aderente alla FNDELO - CG a renderle esecutive ed il Go- di insolito. La solitudine del- rata dei deserti africani, pu verno Regionale ad una più benevola considerazione, il presenza festosa. Il capace pericolo in potenza. Di pate concreti termini di lotta sin-Comitato Esecutivo ha deci- tendone di un circo e dei car- tico tra d'essi c'è la presenza dacale alcuni temi della piattaforma rivendicativa appro- so, concordemente con le al- ri illuminati. Una corona di di tre piccoli cuccioli che gio vati dal Convegno Regionale tre Organizzazioni Sindacali,

maggio u.s. a Catania, di cui rale dimostrativo dei dipena Stampa ha dato notizia. denti comunali e provinciali Il Comitato Esecutivo ha, della Sicilia della durata di in particolare, esaminato la 48 ore a decorrere dalle ore emesso alcuna dichiarazione della Società Siciliana di Ra- situazione sindacale nelle va- 6 di giovedì 7 giugno c.a., asdiologia, organizzato egregia- rie provincie dell'Isola per sicurando i servizi indispenmente dal dott. Giuseppe Gar- quanto attiene la rivendica- sabili. zione dell'estensione dei be-Il Convegno, che si è svolto nefici economici derivanti zo 1962, n. 9 (assegno inteenersi la richiesta di fido ban- le ore 11 presso l'Auditorium grativo mensile) rilevando di 5 corrente per prospettar-

L'Esecutivo ha,intanto,chiesto un colloquio con l'Assessore Regionale agli Enti Locali On Coniglio per martene il grave fenomeno dei pro- niversità di Palermo sul tema tre lotte sindacali sono in valutazione della Indennità più che i fanciulli. Ognuno corso a Messina e a Palermo. Accessoria

## L'Assistenza INADEL viene ancora migliorata

L'indennità funeraria anche per i pensionati

Trapani aderente alla CGIL

In questi ultimi giorni, sotto la costante pressione della nostra Federazione, il Consiglio dell'INADEL ha deliberato alcune migliorie al tratamento assistenziale e preidenziale in atto.

Tra le varie modifiche, va gistrato il godimento dei 80 giorni di assistenza maattia ospedaliera, o a domiilio, estesa anche ai compoienti il nucleo familiare (in 10go degli attuali 120 giorni) come già in atto per il

e comporta per la degenza ne dei premi di servizio. in ospedale una più ampia maggiore permanenza in luoquanto riguarda l'assistenza riodi di malattia, che come go a grande confusione e soza i previsti periodi di malattia, i quali restano sola-Da Palermo (Via Milo) nente nominalmente ricoper-

Il Sindacato Provinciale ca e godimento, a volte si ri- esteso anche al personale av- servizio e di iscrizione e non Dipendenti Enti Locali di ducono ad appena uno o due ventizio, che allo stato delle dopo 20 anni di servizio teomesi di assistenza. da

Tale enorme lacuna, noi da tempo denunciata, zione al fondo previdenza trova ancora sorda la direzione dell'INADEL, e pertan- di ruolo. Ed infine l'accettato vivo è l'incitamento nostro a rivedere tale assurdo. che priva i nostri lavoratori oisognosi di assistenza di adeguati periodi di prestazione medica e farmaceutica.

Tra le modifiche previdenziali dell'INADEL è stata elevata la concessione dello attuale cinquantesimo del premio di cessato servizio ad un quarantesimo, apportanitolare capo famiglia iscrit- do in effetti una miglioria del 20 per cento sull'attuale Tale provvedimento, anche entità e criteri di liquidazio-

In proposito, si fa rilevagarenzia, quanto necessaria, re che tale parziale miglioria. à ancora lontana dal quango di cura, lascia però per tum da noi richiesto e cioè l'equiparazione ai dipendenti non ospedaliera aperto il statali il cui istituto ENPAS, putato Repubblicano di Marrosso problema, che è quel- ha in questi ultimi tempi del calcolo matematico, con concesso il dodicesimo come le. cui l'INADEL stabilisce i pe- calcolo e indice di liquidazioè noto, detto calcolo, dà luo- raddoppio l'importo d'inden- di Marsala ha deliberato di prattutto riduce e polveriz- l'ENPAS concede agli stata- memorativa perchè nello stes

mentre nella effettiva prati- che il diritto al premio va tito.

principio applicato per i dipendenti statali, e che cioè il premio stesso, sia pure nel- biliti per i dipendenti in atla proporzione, va concesso tività di servizio, anche ai al minimo dopo due anni di nostri pensionati. Una borsa di studio

cose ne è privato, essendo ri-

INADEL solo ai dipendenti

zione, su tale materia, del

corre il primo anniversario della scomparsa dell'Onorevole Francesco De Vita, De-

sala al Parlamento Naziona-Il Consiglio Direttivo della nità di premio di servizio che rinviare la cerimonia comli a parità di condizioni con so giorno si svolgerà il Connostri iscritti all'INADEL. gresso nazionale del P.R.I., Inoltre resta ferma e sino- in cui saranno impegnati ti nei 180 giorni concessi,nel ra non accettata la richiesta principali esponenti del par-

giovani il ricordo dell'illustre Figlio della nostra Marsala e sia loro di sprone e di e- parallele, a quelli sui trapezi, sempio, la istituzione di una borsa di studio annuale di li- aeree», tutto si svolge con arre 100.000 da assegnare allo studente di uno degli Istituti che più colpisce è che o-Scolastici cittadini il quale gni singolo componente della avrà conseguito con i miglione, e che comporta oltre al Unione Comunale del P.R.I. ri voti il diploma per il proseguimento degli studi uni-

rico e relativa iscrizione, alservato il beneficio di iscri- lo stato attuale richiesto dal regolamento dell'INADEL.

ceve un'impressione buona Prima che le luci illuminano lo spettacolo,si attende qual-Ultima concessione dell'IN che minuto. E lo si attende ADEL è stata quella del di- guardandosi attorno, scambiando qualche saluto, sforitto alla indennità funeragliando il programma che le ria, nei modi e termini stasignorine offrono sorridenti.

#### E' il circo, come sempre ab-biamo pensato che fosse, I numeri poi si susseguono,veper onorare l'On. De Vita Il Consiglio Direttivo della Ha deliberato inoltre, affin-Unione Comunale del P.R.I. chè rimanga sempre vivo nei parazione e varietà di figure.

versitari Quest'anno la borsa di stu-

dio sarà assegnata allo stu- ni, dio sarà assegnata allo studente dell'Istituto Agrario che avrà conseguito il diploma con la migliore votazione e ciò per l'amore e per la profonda conoscenza che lo On. Francesco De Vita ebbe per i problemi agricoli alla On. Francesco De Vita ebbe re in livrea, una bella ragaz-per i problemi agricoli alla za che si esibisce tra le sbarcui so uzione dedicò la Sua re incantando i leoni allo principale attività al Parla- stesso modo del pubblico, solmento Nazionale ed all'As- tanto con dolci sorrisi. Forse

luci sull'entrata addobbata cano tranquilli, ispirando te nerezza Il passo del viandante si La fine del programma coarresta per un attimo a guar- glie di sorpresa. Ci eravasi esibiscono e ci salutano

Andiamo tutti a vederlo

Arriva il circo

con il suo fascino

Malgrado gli anni, le evoluzioni, il pro-

gresso, il circo equestre resta sempre

una bella fantasia colorata

Passando da Plazza Mar-|mitiva ferocia degli antenat'|stra, sono esseri forti la cui

dare tutto con curiosità. In mo completamenti diment. fondo rappresenta qualcosa di cati del tempo trascorso. Ci nuovo, di caratteristico. E si si alza di malavoglia mentre e' spinti a cercare appaga- dalla pista i comici ancora mento al di là del cordone. Conserva sempre un fascino rumorosamente. Con la testa particolare, con gli imbonitoleggermente confusa si ascolri che lasciano intravedere tano le parole del direttore spettacoli sensazionali, brivido, risate. Malgrado gli anni. le evoluzioni, il progresso, il tisti che hanno lavorato per Circo resta sempre una bella noi. fantasia colorata, Qualcosa Scacciati dalla Tunisia doche piace e attrae gli adulti do voluto rinunziare alla nasi lascia trasportare, invitare zionalità italiana, si son rispinto da qualcosa che lo agita dentro. Un'euforia fanciullesca insolita. Porgendo il

mi, a sera, si nota qualcosa che hanno visto la sabbia do-

la zona rallegrata da una tuttavia restano sempre u

con tendaggi.

biglietto all'uomo in livrea

che ci accoglie con un sorri-

so, già ci si guarda attorno

con un'ansia sola: il timore

di una delusione, di una sto-

natura in qualche particolare

no lavorare. Dai volteggi alle

dal funambolismo alle «scale

monia e scioltezza. E quello

troupe è capace di interpre-

tare vari ruoli. Molteplici ca-

pacità in ogni individuo svi-

luppate evidentemente da

lunghe e faticose esercitazio-

gine che è in noi.

che possa distruggere l'immaper un migliormento in av-Il circo Florans dà il ben-Ci si allontana con negli venuto con gli ultimi motivi occhi uno scintillare di pa- sarà il verbo migliore e più alla moda che l'orchestrina gliuzze colorate. Sazi, paghi gradito, esegue instancabilmente. Le più forse dei nostri figli che sedie ricoperte da una imiancora ripetono una battuta tazione di pelle di leopardo comica o un motivetto alledanno già un tono all'am-

biente. La pista forse non è Valeva la pena di vederli e molto grande, niente c'è di ne siamo contenti. spettacolare,ma tuttavia si ri-In fondo, pur se tanto è te si allontanano...

diversa la loro vita dalla no-

pleto assuefacimento al rischio, Esseri che trascorrono la vita in un costante allenamento, in un costante sprezzo della stessa nell'intento di arrivare ad una perfezione di stile che li renda completi. E meritano la nostra ammirazione, affetto e rispetto per la forza che hanno di rinunziare a tutte quelle convenzioni, legami che compongono il nostro e sistere. Vivono da una città all'altra, soffrendo, giolendo sempre per strade diverse. nortando di paese in paese il che, nel salutarci, offre una frutto delle proprie doglie o sintetica cronistoria degli ar- il lutto per i propri morti. Sediamoci quindi, anonimi tra i tanti e applaudiamo con forza. Lavorano per noi, ve vivevano bene, non aven- per meritare un elogio e sdebitarsi del modico prezzo che abbiamo pagato. E ci rintrovati ancora nella loro ter- graziano ancora, continuara d'origine, ma un pò spae- mente, mentre dovremmo essere noi a rivolgere un grasati. Tutti siciliani,tutti bravi. Occorre infondere loro la zie per le ore di forza di continuare così, per smemoratezza che hanno sail diletto di tutti. La presen- puto offrirci, per il rischio che hanno corso, sorridendo. za di un folto pubblico, sa-E questo «grazie» di cui li rebbe evidentemente il miderubiamo, cerchiamo di ofgliore incitamento e augurio frirlo con la nostra presenza, con l'affluenza che permettendo un maggiore incasso,

volontà li porta ad un com-

Il Florens del resto è un ottimo Circo e merita veramente d'essere visto. Questa, almeno, è l'opinione di tanti, Un ruggito inquieto saluta gli spettatori che allegramen-

Anna Ruello

#### Infine, una musica indiavolata accoglie l'entrata dei clawns che si sbizzarriscono la ricchezza in pantomine e in capitomboli, mentre noi già ridiamo. Ecco, è quello che volevamo.

dei

Sicilia



per un dessert più raffinato

\(\)

## Costituita l'Associazione della proprietà edilizia I Delegati della Cassa

## Presidente provvisorio il dr. Salvatore Cornigliano

Associazione Provinciale dei sa; b) studiare i problemi giu-Proprietari dei Fabbricati e di ridici, tributari, tecnici, econo-

16 - 17: 45° Giro d'Italia 17.30: La TV dei ragazzi 18.30: Telegiornale Salvatore Malato 18,45: Una risposta per

Con rogito del Notaio Dott. Proprietà Edilizia e lo svilup-, che sociali è stato costituito Barresi è stata costituita la po tecnico ed economico di es- un Consiglio Direttivo provviaree fabbricabili, con sede mici, sociali e sindacali che in- Cornigliano: Vice Presidente:

provvisoria presso l'Unione de-teressano la Proprietà Edilizia dott. Antonio D'Ali Staiti; Segli Agricoltori di Trapani,via e promuoverne la risoluzione; gretario: Geom. Andrea Bion- Calabrese Filippo, Caruso Alc) istituire speciali servizi per do; Consiglieri; Avv. Giuseppe berto, Catalanotti Gaspare, Ca-L'Associazione, che non ha l'assistenza ai soci in materia Luppino, Dott. Giuseppe Gio,incremento ed il miglioramen- sociazione, presso l'Unione de- ri Vincenzo, Lombardo Giu-

sorio composto dai sigg.rl:

Presidente: Dott, Salvatore

gli Agricoltori in Via Salvato- seppe, Lombardo Pietro, Lo nuova costruzione, soleggiati,

Mutua Commercianti Ecco l'elenco dei delegati Carmelo, Messina Giovanni, della Cassa Mutua Commer- Occhipinti Mario, Ravazza Do-

nerale: TRAPANI: Abate Ignazio, Andolina Bartolomeo, Auci to Domenico. Antonino, Azzaro Calogero, Balistreri Giuseppe, Bica Giuseppe, Bonfiglio Luigi, Bresciano

G. Battista, Bruno Antonino, tania Giacomo, Ciesco Salva-Ant., Davant Pietro, Di Mar-Mazzonello Ignazio, Messina lino, Raganzili.

cianti per Trapani ed Erice e- menico, Rizzo Nicolò, Rodoliletti durante l'assemblea Ge- co Giuseppe, Russo Antonino, Scarpitta Antonio, Sciacca Vito, Trombino Pasquale, Ven-

ERICE: Amodeo Rocco Cannizzaro Pietro Guarrasi Giovanni, La Commare France. sco, Saluto Mariano, Savalli

Annunci economici

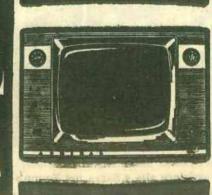
VENDO pressapaglia, seminuova. Rivolgersi in Via Ni-VENDONSI appartamenti

#### 8.30 - 15: Telescuola alcun carattere politico, ade- legale, amministrativa, tecni. suè, Rag. Giuseppe Ficalora, tore, Cocco Luigi, Conticello 16 - 17: 45° Giro d'Italia 17,30: La TV dei ragazzi risce alla Confederazione Ge- ca e tributaria; d) promuove- Geom. Francesco D'Angelo. 19,10: Magia dell'atomo nerale della Proprietà Edilizia re la costituzione di speciali Per ulteriori informazioni ri- zo Domenico Fazio Angelo, Carnet di musica presieduta dal Senatore Mi- Enti diretti a conseguire lo volgersi alla Segreteria dell'As. Ferrante Rosario, Impellizze-20.10: Telegiornale Sport 18,45: Non è mai troppo Telegiornale tardi 21,05: La mano sulla spal-Essa ha lo scopo, in armo- to della Proprietà Edilizia. 19.15: Galleria la (commedia) In attesa della convocazione re Malato 3, Tel. 1689 dove Sciuto Alfredo, Mangano Se- vista panoramica, con gara-Chi è Gesù nia con gli interessi generali 22,45: Arti e Scienze 23,15: Telegiornale Telegiornale Sport Telegiornale del Paese: a) curare la tutela dell'Assemblea Generale dei vanno indirizzate le domande bastiano, Manzo Giuseppe, ge, 600 mila vano, Via Aveldegli interessi generali della soci per la nomina per le cari- di adesione, I Vitelloni Sabato 9 Giugno Libri per tutti 23,20: Telegiornale 8.30 - 14.30: Telescuola

16 - 17: 45° Giro d'Italia 17,30: La TV dei ragazzi 18,30: Telegiornale di qualità nel mondo 18,50: Non è mai troppo 19,20: Tempo Libero 19,50: L'energia solare e le sue applicazioni pratiche Telegiornale Sport Telegiornale 21.05: Il Signore delle 21 22.15: SVIZZERA ITA-

elettronici "Serie Ammiraglia" 1962

TV DI CLASSE CHE "ARREDANO" LA CASA



19 B30 UHF smoked glass mobile con rifiniture speciali

plastre frontal

trattate con oro zecchino

# RACCONTO DI GUERRA

ANNA RUELLO

andavo tra le case col passo incerto di chi non conosca la via e non sappia dove dirigere i propri passi. Effetti-vamente le strade non le conoscevo molto bene, tuttavia cercavo di dirigermi verso la stazione coadiuvata in ciò dalle saltuarie informazioni dei passanti ben radi. Avevo in tasca una lettera. Mio marito era riuscito a farmela avere per mezzo di un paesano che, trovatosi di passaggio a Napoli, era capitato per caso nel medesimo ospedale dove lui era stato ricoverato. Era costretto a restarci per molto a causa di una brutta ferita alla schiena che ancora lo costringeva alla immobilità. Nel suo biglietto mi chiedeva di raggiungerlo col bambino, Erano incluse molte indicazioni ed una picdove andare o cosa fare: forcola somma che mi sarebbe se se non avessi avuto il oa.n.stata di molto aiuto Tuttabino con me mi sarei lasciavia, prima di convincermi ad ta dominare dal panico. affrontare un viaggio così im Come Dio volle, dopo solpervio ci volle del tempo.

Traversare mezza Sicilia col rischio continuo che correvano i treni d'essere bombardati non era una soluzione molto allettante! Vinto ogni tentennamento preparai poche cose indispensabili e partii. Arrivai tranquillamente a Messina ed era qui che mi trovavo quella mattina alla ricerca dell'ufficio addetti: al rilascio dei lasciapassare per il continente. Il bambino, affascinato dalla nov.... mi seguiva tranquillamente. Aveva compiuto dieci anni da poco e potevo considerarlo un ometto per la sua assennatezza. La guerra in quel periodo maturava i bambini, scoprendo innanzi alla loro fresca infanzia paurose visioni di distruzione e di morte ra protratto più a lungo del Era successo più volte che previsto mi aveva lasciato avesse assistito alle operaziosenza soldi e senza mezzi. ni di recupero e salvataggio, Traversammo momenti terridopo l'esplosione delle bombili. Mi vidi costretta a menbe. E quanto fossero tremendicare un tozzo di pane per di questi spettacoli è facile da il mio bambino, mentre senimmaginarlo! Nè si poteva tivo le visceri appiccicarsi impedire che i fanciulli parl'un l'altre e torcersi per i tecipassero alla vista di tancrampi, li pane più amaro che to squallore, perché le incurriuscii a trovare, dopo parecsioni erano continue e cont!chi giorni di digiuno, lo scornue le scene di panico e di si dopo un bombardamento.

Ora, in quella città, anche Lo stringeva tra le braccia una donna, magra, ossuta, iressa colpita inesorabilmente rigidita dalla morte improv dalla guerra, sentivo gravarvisa Lo teneva serrato ner mi sul cuore il peso dello difenderlo contro chiunque: squallore che m'era d'attorprobabilmente aveva no, ovunque io girassi lo bambini che l'aspettavano.... sguardo. La sirena che udim-Mentre sentivo lo stomaco mo all'improvviso, così luguplacarsi, il cuore mi doleva bre, lacerante, tremenda, mi nello sforzo tremendo di non raggelò il sangue nelle vene. pensare... Ma come sfuggirli Mi unii alla fuga di alcuni pensieri di desolazione quan passanti che senz'altro sapedo tutto attorno è morte e vano meglio di me dove ansquallore? Come non pensare dare. E mentre la corsa stana tutti gli esseri umani falcava più me che il bambino ciati senza distinzione di età agile e forte sentivo già il sie di sesso? A quella morte bilo acuto delle prime bomche sopravveniva così improvbe. E poi il fragore delle e. visa, mentre si pensava ad splosioni e il rovinio polverouna persona cara o quello so dei palazzi... Finii senza che si sarebbe fatto l'indoquasi avvedermene, in uno mani, rendendoci più triste scantinato che probabilmenperchè temuta, perchè in ote doveva essere il rifugio di un qualche convitto clerica gni individuo si accentuava la speranza che non dovesse le. Così, nella preghiera, traancor toccare a lui, almeno scorse qualche tempo, tra gemiti, singhiozzi e conati proper questa volta.... rompenti di vomito. Il mio povero Carlo, ab-

«Ho paura mamma» gemeio cercavo di sorridere per confortarlo almeno un poco; «non temere, qui non può accaderci niente. Vedi quanta gente che prega? Le preghiere sono il migliore dei rifugi: abbi fede e Dio ti salve-

Probabilmente avevo più paura io, ingigantita dai tanti orrori visti, che non mio figlio, Quando il cessato allarme ci permise di riprendere la nostra strada, ancora nell'aria si addensava il caratteristico odore di bruciato e la polvere rendeva l'aria irrespirabile. Ero agghiacciata dall'orrore, dalla pietà per i morti e per i vivi. Giacevano per strade, uomini, donne, bambini riversi nelle posizioni più strane: alcuni sanguinanti, altri semplicemente riversi e puliti, come per una banalissima caduta da cui avrebbero potuto rialzarsi da un momento all'altro. Gli autocarri militari avevano iniziato le operazioni di soccorso e di depurazione immediatamente. Alcuni civili passavano persino con dei traini tirati dai buoi e i morti s'ammucchiavano gli uni sugli altri. Gente che non si conosceva, che non si era mai incontrata prima di allora immobile, affratellata dalla medesima morte strana, senza senso, terribile. E forse da tanta vicinanza traevano con forto nella loro impenetrabilità, per non sentire troppo il peso della morte e della

Io e Carlo camminavamo svelti cercando di guardarci il meno possibile: ma le nostre mani tremavano. E la mia forse era anche gelida, come fosse senza sangue. Finalmente ad una sezione sul porto dove giungemmo poco dopo riuscii a farmi rilasciare permesso di attraversa-

Nell'attesa dell'arrivo del melo portato dietro. Ma oraraghetto ci allontanammo mai era tardi per le recrimiun po' dalla zona per consuuna frugale colazione. Era forse passata poco più ii un'ora dalla prima incursione quando ancora una volta la sirena della contraerea diede l'allarme. Atterrita al-zai gli occhi al cielo e vidi nandomi ormai sfinita. qualcosa che non riuscivò mai oiù a dimenticare. Una squairiglia numerosissima di aeei americani che oscuravano l cielo come una nube temporalesca; e qual nube si adiensasse sulle nostre teste era facilmente comprensibile... E infatti le bombe presero a scendere dal cielo come una pioggia di fuoco, grigia e sipiù rinfrancata pilante. Non so come riuscimmo a scamparla ancora. Il mio coraggio però era finito del tutto e non sapevo piu

subito meglio...» tanto qualche ora, riuscii a traghettare e sbarcare a Reggio. Da li quella stessa notte assistetti ad un terzo bombardamento che illuminò la notte come un'immane falò, Con mezzi di fortuna arrivai dapprima a Salerno dove rimasi bloccata per un'intera giornata. Tutte le città' erano suppergiù nelle medesime condizioni, Come Dio volle giungemmo finalmente a Napoli e qui ebbe inizio un penoso girovagare alla ricerca dell'ospedale. Nessuno sapeva dare informazioni, nessuno pareva conoscere più la città. Sul viso pallido delle donne si leggeva il tormento, nel fanciulli la fame assumeva proporzioni di spasimo.... Il mio viaggio intanto che si e-

ne. Non esistevano più nè treni nè rotaie. Un bel momento fu per caso che trovai un soldato che seppe indicarmi l'ospedale. Traversai per Spesso la notte avevamo dormito nei ricoveri acciambellati per terra, altre volte meta precisa mi sentivo già «Chissà la gioia del babbo dogli i capelli che un tempo re, uccidere sempre no balzati su, con tutta la lo- arrivare a trovarne qualche

pascoli, degli uliveti silenzio si delle chiaccherate estive in nazioni.... Di tornare indietro giardino con l'aria satura de non c'era neppure da parlarsboccio... Ed ora chissà cosa ci attendeva, se mai ci fosse concesso ancora del silenzio ancora la pace della nostra arrivarci mezza città, trasci- terra benedetta... Stanco di attendere la mia risposta, Carlo mi chiese ancora «O mamma, la guerra è brutta e fa tanto male, e tutti hanin case abbandonate. Ero per- no paura della guerra: ma sino riuscita a trovare qual- allora perchè si fa una guerche sigaretta per mio marito ra, questa guerra?» «Che vuoi e le tenevo custodite nel seno che ti risponda figlio mio: come un favoloso tesoro. Tut- penso che se in questo motavia camminando con una mento rivolgessimo la medesima domanda ai maggiori responsabili, essi stessi non riuscirebbero a darti una rinel rivederci, penso si sentirà sposta esauriente.» «Ed io quando sarò grande, dovrò «Oh di questo sono molto si- fare pure la guerra e lasciare cura - sorrisi io scompiglian- te e la nostra casa? e uccideerano stati morbidi e profu- quegli aviatori? E come quanmti — vedrai, butterà all'a- do giù al paese si marita ria coperte e tutto per cor- qualcuno e gli sposi da sul rerci incontro.» «E se il me- sagrato buttano manciate di dico cercasse di fermarlo, a- confetti ai bambini in attesa. vrebbe calcioni anche per lui, | Vero mamma? Non fanno covero mamma che lo farà?» si? Passano, giù una mancia-«Ragazzo mio, dimostri di ta di distruzione e poi via non aver proprio fiducia in su per il cielo a seminare padre! Ricordi la volta stragi su altre terre. Ma coche litigò col vecchio dottor si non è giusto, no! Dovreb-Bartolo che gli prescriveva bero anch'essi tornare alle loancora pappine e riposo a ro case e trovare soltanto ta" » della vita italana, letto?» «ma si, me lo ricordo macerie, chiamare i loro figli penissimo! Lo rincorse fi- e udire soltanto l'eco rimbamno al cancello e Dini gli ab- bante tra le impalcature vuobaiava festoso attorno, quasi te. Te lo ricordi il Cascinale per approvarlo... Di mamma, Rosso? Ci restarono sotto Giacomo li chiamava mattirispondere. Tanti ricordi era- e scavava con le mani per

tiepida e tranquilla dei nostr

paladini del cosiddetto ordi- no Cavour e Minghetti. ne nuovo o cose informate che a quella del governo. Ep- vour stesso, pure nei progressi stessi e

lo troveremo molto cambia- Gianni e Michele e il signor che di concreto aveva la pos- verno. Esitai un attimo prima di na e sera come un disperato di sicurezza dinastica e delle unità tali problemi apparve- alla Biblioteca nazionale di «élites» dirigenti.

rava dal partito popolare al poteri al centro, il loro uso partito di rinnovamento, a discrezionale concentrato in te veniva così deciso in base quello stesso dei fasci di com- pochi organi che inevitabil- al principio astratto di validibattimento e del 1919 e del mente si cumulavano nelle tà universale e generale di partito democratico liberale, stesse persone ed ancora in una univoca disciplina legislaerano almeno chiaramente e- queste o nei fiduciari nel cu- tiva. Purtroppo questo infannucleati, se non sempre le au- mulismo locale rendesse para- tilismo amministrativo spietonomie regionali, certamen- litiche ed abuliche le unità gabile nell'eccessivo zelo di te il «decentramento come periferiche. L'assuefazione fi- fare l'Unità senza trovare le necessità riavvertita in ogni logenetica ad un tale sistema, vie dell'Unione nelle forme e momento di cirsi e di "svol- si sarebbe riprodotta nella co- nel metodo democratico dello Il processo storico postuni- di una nazione di irresoluti e pensosi uomini come il Min-

ro chiari alla mente dei più Napoli tra quelle donate dal Reggio Calabria il 26 agosto E pure tra quegli uomini, illuminati rappresentanti del- Croce.

all'unità astratta più che al- ti autore di un progetto di glio gli interessi di sviluppo si è fatto per i lavori pubblici. ministrazioni locali non pol'unione concreta degli ita- legge delle regioni che da al- scolastico culturale del regime liani, all'idea dello Stato più cuni si disse ideato dal Ca- senza accentrare tutti i pote-Chiara coscienza aveva il la Pubblica Istruzione che alnella storiografia che l'ispi- Minghetti che il cumulo dei lora risiedeva a Torino, In Sicilia come in Piemon

scienza dei cittadini e quindi autogoverno lasciava perplessi tario fu involutivo. Esso non e di deboli, in attesa sempre ghetti che, ministro dell'Interrafforza l'unione degli italia- dell'oracolo di Delfo, incapaci no ebbe a scrivere al suo colni, ma solo l'unità astratta di autodecisioni e di autogo, lega ed amico De Santis ministro della P.I. la seguente sibilità di accentramento e Già dai primi mesi della lettera inedita che si conserva

Un liberale nell'Ottocento

# Una lettera di Minghetti a Francesco De Santis

L'uomo politico "moderato" all'indomani dell'Unità, ricordava la necessità di lasciar sussistere in Sicilia le istituzioni regionali compatibili con la nuova situazione

dopo il trattato di San Ger- ta Unità oltre e dopo la rag- nomina autocratica, ma che, avviate senz'aver divisa la Simano, austriacantismo dai giunta indipendenza, vi furo se resi elettivi o almeno di cilia in tre dipartimenti lanomina governativa, avrebbe- sciando sussistere il segretario vece che faccia lo Stato pres-Anzi fu proprio il Minghet- ro rappresentato bene e me-

ri nelle mani del ministro del-

che furono sempre alla dina- la corrente liberale. Così il «Torino, 9 agosto 1861.

Paradossale sembrò tanto stia, ma che in essa non vi- Minghetti ministro dell'Inter-, «Collega ed amico pregia- so di fare sotto un governo compimento dell' unità, dero un baluardo contro i no si preoccupava della situa- tissimo, ricevo dalla Luogote- assoluto, quando non si pagaquanto con le assessioni suc- salti nel buio delle tendenze zione in Sicilia ove nel campo nenza in Sicilia un telegram- vano imposte, noi non possiacessive, che gli uomini che radicalizzate e repubblicane, della pubblica istruzione si ma in cifra con cui son pre- mo farle nascere ora, che paavevano sacrificato e milita-to per l'unione, e l'indipen-sviluppo del processo dell'u-tis di correggere le deficienze affinche si lascino procedere nostre rendite; e se dunque denza degli italiani venissero nione democratica degli ita- dell' ordinamento borbonico, gli studi in Sicilia secondo gli non nascessero mai, e noi in accusati di antipatriottismo, liani che occorreva realizza- sopprimendo gli organi che a- ordinamenti. Dice il tele cambio di progredire ci estindi guelfismo, di borbonismo e, re oltre ed al di là dell'astrat- vevano il difetto di essere di gramma che le cose sono già gueremmo?

«Ora vogliate rispondere in

fatemi tenere la Vostra rispo-

Lo stato di disagio che si

1833 e che qui riportiamo.

Il governo d'Italia fa pesa-

neri dello Stato; raccolse in-

torno a sè i forti e i deboli,

ricchi ed i poveri e da tutti

forti camminano e progredi-

scono; e i deboli ammiseri-

cono e muoiono. Non è que

sta una figura, è una verità

indiscutibile. Se si trattasse

di soldati o di persone, sa-

remmo disposti a concedere

to un solo governo.

Minghetti».

generale e la direzione come so di noi quello che le am-«Questo telegramma mi fa- tranno mai fare raggiungere rebbe supporre che la luogo- il grado di sviluppo economienenza non abbia avuto co- co nel quale si svolgono le almunicazione del Vostro di- tre province,

spaccio di pochi giorni solo Così intenderemo l'unità; al generale della Rovere il altrimenti noi ci consideriamo quale dev'essere partito per sempre come lo schiavo attaccato al carro del vincitore che bensì il progresso, ma cifra a questa comunicazione, trascinato per le catene, soffrendo del suo dolore e del sta che sarà da me tosto spetrionfo degli altri».

Ma si tratta di lamentele «Credetemi frattanto affeche non avvisano il giusto rizionatissimo Vostro Marco medio. Si tratta sempre d'invocazione al paterno potere centrale dello Stato di provveniva a creare nel Mezzovedere esso dal suo Centro a giorno trovava ancora lamen- ripartire i torti e le disugua tele ben chiare nelle voci lo- glianze.

cali come è dato da indivi-Sfugge ed è sfuggito che il duare nell'editoria di fondo vero rimedio era nella forma del primo numero del giorna- di autogoverno regionale dele «La Patria» che usciva a centrante che avrebbe reso in concreto e nei vari aspetti attuali e rivendicativi in vi-«... Anzitutto l'unità non è ompiuta coll'aver riunito ve strutture costituzionali e tutte le provincie d'Italia sotdemocratiche.

Il male era nel considerare possibile la soluzione di problemi periferici e regionali e egualmente su tutti i gravi zione di poteri e di facoltà di un organo centrale, era insomma nel volere l'organo più pretende opere e contribuzio-ni uguali. Nè avviene che i edotto e democratico cioè la

Alfredo Simari

#### Discoteca

polavoro di Umberto Giordala voce di Carlo Goletti speciali verso queste province; stide Baracchi, Natale Villa,

> Ottima la ricostruzione «Brani scelti da Andrea

Chenier».

# Il barone romagnolo cercatore di diamanti

rebbe un ottimo personaggio per una intervista ». E' il passo di una lettera con la quale brutito da tanti orrori, non

talia per qualche giorno, sa- 50 i quattrini che è costato, che l'autore fosse irreperibile, so e in una volta sola che quel-Lolomai li restituirà. priamente è stato definito un giunta a ciò che racconta di ne giorni fa l'editore Bompiani «romanzo». Se, tuttavia, è ta. sè in Lolomai? Poco o nulla. mi accompagnava uno degli le, bisogna subito precisare che Il barone Sadio Garavini di il muro e mi misi a correre ultimi libri da lui pubblicati, si tratta di un romanzo d'av- Turno potrebbe anche essere per i campi finchè trovai la presentandomene l'autore e e- venture. Dai lontani anni del- chiamato il «Marco Polo del- massicciata di una ferrovia, usortandomi a leggerlo; «supe. la nostra adolescenza che si l'era atomica» E' nato cin- na stazione o una tradotta di rato il primo capitolo di pre- esaltò, oltre che per Salgari, quant'otto anni fa, «in un al- soldati che mi presero con loliminari — aggiungeva — ar- per i favolosi re di Montezu- tro secolo, a Bortinoro, che ro». Dal Seminario ad un'Acliminari — aggiungeva — ar- per i iavolosi re di Molteza- di Scholl, a Scholla della con cademia navale. «Il primo anscoperta ed esplorata, quanto fondo». Che cos'è un capitolo? cava e trasferiva nelle pa- il Passator cortese, e dall'altro no fu un po' difficile, ma nel su quello della vita primitiva Appena sette paginette, meno gine dei suoi straordinari li- Cesena.... Mio padre mi aveva secondo le cose andarono me- ch'egli condusse in quegli andi un quarto d'ora di lettura. bri, non ne abbiamo letto un messo in Seminario... Dalla figlio. Accadde, però, un picconi, diventando parte integranva Carlo a flor di labbro ed aveva più lacrime. In cuor Mettendoci un po di malizia, altro dello stesso genere altret- nestra della mia celletta si ve- lo incidente che doveva cam-

mese fa, quando l'ho visto la ditoriale, in virtú del quale ra: «Ogni fatto, vicenda, epi- ro veniva a beccare. Un giorultima volta a Milano, aveva un libro viene considera- sodio - dico la premessa al no arrivarono in due, piluccamoglie e figlio. Se riuscissi a perchè restituirà moltiplica- cumento, anche letteratura del litigassero e io li osservavo aftrovarlo e a farlo venire in I- ti per dieci, venti o anche nostro tempo. Quanto al fatto, fascinato... Capii all'improvvi-E' un libro che forse impro- tervista, potrebbe dire in ag- non era la mia vera vocazio-

pazienza. Che cosa, in un'in- la della castità sacerdotale Scesi in giardino, scavalcai

mio mi maledicevo per esser- qualche volta vale la pena di tanto affascinante, E affinchè deva un albero e sull'albero biare definitivamente il corso della mia vita. Durante un siccome non avevo il coraggio diretta a Bangkck».

riempire le notti d'insonnia moglie india:i Taurepan prache il whisky non riusciva ad ticano, infatti, la poligamia, accorciare, cominciò a butta- Possono sposare fino ad un re giù la storia di Lolomai, la massimo di quattro donne. bellissima india della tribù dei Sposandone una, ne sposano Tauropan, ch'egli aveva spo- anche le sorelle, anche se quesato» poco più che bambina durante il suo soggiorno nelle foreste vergini ai confini del Venezuela o del Brasile, nelle quali era riuscito a pe- Forse un amore insolito, sicunetrare risalendo a bordo di ramente un amore tenero. una fragile canoa il Caroni, Lieto fine a quando durò, ma l'Icaparù e l'Hacha, posseduto destinato a un epilogo triste, dalla «febbre dei diamanti». Così nacque il libro. Arrivato tura, che l'inesorabile incedea pagina cento, mandò il manoscritto all'editore e si concesse un po' di riposo: rifece il giro del mondo, con una Turno, il seminarista di Ber puntatina all'Uai-parù, là dove oggi scavano nelle rocce diamantifere migliaia di mi- dall'una all'altra, attratto natori di cui egli a ragione si considerava il capostipite. Bi- richiamato dalla seconda. E' sognò attendere quasi un anno per avere il resto del ma- pri, e non lo si trovava più. noscritto. Ora il libro è stam. Ieri l'altro, finalmente, pato e la gente lo legge. In u- scritto una lettera a Bompiana sola settimana ne sono state vendute oltre cinquemila copie I diritti di traduzione sono già stati ceduti negli Stati Uniti, in Germania, in Argen- brica di gomma, si è trovato tina e in Inghilterra. Le copie corrono il mondo, e una sta nadempienze. Il furore gli ha rincorrendo l'autore: il quale è nuovamente scomparso, pri-

to delle sue notti insonni.

« Purtroppo quello che è controllare affermazioni del questa dichiarazione d'entu- | veniva di frequente un passe- | Comunque sia, il barone nare dove sia finito, Qualche quel tanto celebrato«fiuto»e- sostiene l'interesse alla lettu- vanzale del pane che il passe- na delle formazioni diamantifere più ricche del Venezueintenzione di stabilirsi per un to un «affare» sicuro, che libro — qui narrato, è vero e rono qualche briciola, poi pre- racconta in «Lolomai», solci diamanti,il primo dei quaimmaginare la quantità di preziosi che andarono a riem concessione allorchè dalla ricerca individuale e pioneristica passò a quella collettiva e organizzata. Ma Garavini,nel suo libro, non batte tanto questo tasto della favolosa ricchezza della terra da lui te della tribù dei Taurepan.

«Entrare nel loro villaggio - racconta - fu come tornaballo, la moglie di un mio su- re all'età della pietra». Subiperiore mi prese in simpatia.... to lo colpi un'immagine di finchè il marito ci sorprese. donna che spiccava in mezzo Addio carriera di Ammiraglio! alle altre della tribù, appena Dovetti lasciare l'accademia e, uscita da un bagno nel fiume, completamente nuda di presentarmi a casa, mi im- stillante acqua: «era alta e barcai su una nave di carico, bruna, mi guardava fisso con una strana dolcezza. Per A quell'epoca aveva diciotto quanto non dovesse avere più anni. Trentotto anni dopo il di dodici anni, si mostrava barone Garvini di Turne, si- già donna». Era Lolomai,quel stemato con la moglie e un la che da li a qualche mese figlio di dieci anni nella sua avrebbe sposato, ma non samagnifica villa di Capri, per rebbe rimasta la sua unica

> ste hanno solo l'età di un an-«Lolomai», dunque,oltre che un romanzo di avventure, è anche una storia d'amore. E', infine, un canto alla nare della civiltà e del progresso sta annientando nelle sue ultime propaggini Garavini di tinoro, è una pallina dorata che rimbalza continuamente dalla prima, perentoriamente fuggito dalla sua villa di Ca-

E' a Caracas, praticamente prigioniero del fisico venezue. lano, Proprietario di una fabcoinvolto in un groviglio di ifatto dimenticare l'Italia ed di poter tornare presto,

che, pur di andare avanti in. sieme, poco importa che la critto sul volantino è vero; genere: oltre che un gioco, può siasmo non sembri sospetta, ro, Di tanto in tanto inter- Garavini deve essersi fatto il strada resti seminata da cada- no, viene offerta dalla «Co-Garavini non risponde più al- rappresentare anche una ve- ecco subito la vera ragione rompevo i miei viaggi imma- suo gruzzoletto, dal momento veri dei più fiacchi e dei me- lumbia» nei suoi brani più le mie lettere e non so imma- rifica abbastanza probatoria di che stimola e poi alimenta e ginari, per sbriciolare sul da- che fu il primo a scoprire u- no animosi; ma trattandosi significativi, interpretati dalpensare in tal modo. Dunque gi la. Se, fidando in quello che il Governo ha degli obblighi sa. Anna Masetti Bassi, Arilungo periodo a Caracas, con vale la pena di stampare autentico». Dunque, anche do- sero a rincorrersi. Pareva che tanto nelle prime 24 ore di non basta che egli tratti da Lorenzo Malajoli dirige l'orricerche egli riuscì a trovare, eguali tutte le regioni d'Ita- chestra ed il coro del Teatro senza molta fatica, ben sedi. lia, è necessario, è doveroso alla Scala. che aiuti in queste parti il li era di due carati, è facile progresso economico e civile. tecnica effettuata nel 1962. Quelle istituzioni di interesse provinciale che noi non abpire le casseforti della sua biamo avuto tempo o permes- Columbia 33 QCX 10426. Controluce

> no avuto la sorpresa di vede-Si trattava, nientemeno,del Sindaco del Paese che era stato assalito da uno sciame di

> > Chissà che il fatto non susciti qualche idea malignetta, nostra città!

SI APPRENDE che il Ministro dell'Interno del Kazakistan sovietico, ha dichiarato che tutte le nuove città sorte nella repubblica dal 1950 (e che sono 8) non hanno prigio-

Sfido io, dal momento che tutti coloro che commettono un reato vengono fucilati!

UNA "disposizione spaziale" di carattere internazionale pari a 50 centesimi italiani. prevede che tutti coloro che intendano intraprendere un viaggio nello spazio dovranno prestare solenne giuramento di 'rinuncia all'amore', impegnandosi a non iniziare sulle astronavi në idilli, në flirt, në matrimoni e, tanto meno, provocare la nascita di bambini Forse per questo, commento

un settimanale, sulle "prenotazioni" per la luna non figura ancora alcun italiano. Fedeli alle tradizioni del "latin lover" gli italiani, alle conqui ste spaziali, continuano a preterire le "conquiste" a terra.

UN DEPUTATO inglese, Sir Tufton Beamish, avendo visto ai 66 governatori. due pellicani al parco di San il suo libro. Ora si è calmato. Giacomo di Londra, chiese al ma ancora di vedere il frut- Ne aspetta una copia e spera guardiano di che sesso fossero, ma l'inserviente non ha sa-

I PASSANTI di una via, di puto rispondere.

una cittad nu del Beigio, han. E' parso giusto, allora, a Sir Beamish di chiederlo ai Core uscire, come un fulmine,da muni, al Ministro dei Lavori una casa u. i uomo completa- Pubblici Lord Hope il quale mente nudo e darsela a gam- dopo essersi interessato del caso, ebbe a rispondere che uno dei pellicani era di sesso maschile, mentre per l'altro non restava che attendere vespe, mentre faceva il ba- "che la coabitazione si prolun-

I deputati inglesi hanno.an che, il tempo di occuparsi di in CERTI AMBIENTI della pellicani e meno male che anche in Italia non si è arrivati ancora a tanto, perchè sicuramente si andrebbe a ricercare, oltre al sesso, pure... la tendenza politica.

> DA UN giornale ungherese di circa trent'anni fa è stata tratta la strana storia che se-

Un'infelice domestica ungherese trovandosi a Vienna e morendo di fame entra in un ospedale, divora il pranzo e sparisce, lasciando un debito L'Amministrazione dell'Ospe dale denunziò il fatto alla Polizia (esagerati!) che, a sua volta, scrisse al Ministero dell'Interno ungherese, per la ri-

cerca della domestica. Dal Ministero fu scritto a 66 governatori di Provincia ed ai borgomastri delle 25 città

I 66 governatori scrissero ai 412 giudici ed ai borgomastri di 148 città, aventi una magistratura regolare.

A loro volta, i 412 giudici scrissero ai notai di 6700 Co-Questi 6700 notai riportaro-

no i rapporti ai 412 giudici, che li passarono ai 148 borgomastri che riferirono, infine, Alla faccia della burocrazia)

E poi parlano male della bu-

pungolo



Il migliore punto d'incontro dei mercati continentali con quelli dei paesi mediterranei

26 MAGGIO - 10 GIUGNO 1962

RIDUZIONI FERROVIARIE E MARITTIME

## Caldo stanchezza e fischi

## Finalmente è finita! Pensiamo al futuro

Ancora un altro punto ceduto - Un finale di campionato che ha deluso tutti i titosi

Rebizzi, Brugnera, Rossi,

Trapani: Gortan; Mazzei, Venditti; Vascotto, Zanellato, Sassi; Merendi-Fiorindi, Venturelli, Cerri, Zucchinali.

La divisione della posta col risultato ad occhiali, è preoccupato di chiudere in la fedele risultante di un bellezza offrendoci un'alincontro mediocre sotto il tra prova di incapacità e profilo agonistico e desolante su quello tattico agonistico. Delle due contendenti ha meglio imper l'intero arco dei nose non altro, hanno spesso meglio e più provare le stimolato l'orgoglio dello capacità di un Venturelli irriconoscibile undici gra- testardamente mortificato

nismo offertaci.

ha concluso nel peggiore circa la sua utilizzazione dei modi questo deluden- all'estrema destra.

La gara, riservata alla ca-

Concorso

Targa D'oro

SCHEDA

valida per l'incontro

con l'Akragas

Gortan .

Mazzei.

Venditti

Vascotto

Zanellato

Sassi . .

Venturelli.

Merendino.

Cerri . .

Zucchinali. .

Ritagliate la scheda e

fatela pervenire col pun-

teggio, entro sabato p. v.

alla Redazione di Trapa-

ni Nuova.

Fiorindi

pata solo di concludere al più presto l'ultima fatica Arbitro: Agrò di Paler- tirando avanti un po' alla «carlona». Anche Prenda-

to, da parte sua, si è testardaggine.

Basterà ricordare che

soltanto a otto minuti dal termine ha avvertito la pressionato l'undici del necessità di migliorare la «flemmatico» Torresani,sia scarsissima prolusione di per l'ottima postazione del centro campo destituendo centro campo, sia per il un Fiorindi incapace di maggior impegno profuso vincere un «takle» o suggerire un qualsiasi tema, vanta minuti. Poco dotati mentre, il pur volitivo Metecnicamente, ma ben sor- rendino è stato ancora uretti da una perfetta con-duzione atletica - agoni-strema destra. Ci dispiace stica, vanno elogiati tutti rilevare ancora una volta in blocco per essere riusci- che la nuova dirigenza, a ti a rendere meno caldo e a cui fa capo uno dei comdesolante il nostro pome- ponenti la commissione riggio sportivo, prodigan- tecnica, non abbia ancora dosi in rapide entrate che, avvertito la necessità di

ridicolizzato al centro Una citazione particola- della prima linea. Dateci re merita l'attivo capita- del cocciuto e del presunno ospite che ha offerto tuoso, dateci pure dell'inuna magnifica riprova del- competente, ma nessuno le sue notevoli possibilità, potrà venirci a convincere mentre un plauso va pure che nel Venturelli ci siaall'indomabile Rebizzi fos- no le doti indispensabili s'altro per la prova di ago- ed elementari per un centravanti, quando ancora Il Trapani da parte sua, sussistono in altri dubbi

Una grande speranza

ANGELO BRUNO

Il giovane palermitano alla sua 24° vittoria

Ad oltre 40 di media Angelo tegoria esordienti e organiz- | gio di Bruno è salito a 4º su

a tutti la possibilità di ricu-

Marcianò e di Giurleo che so- ti

no arrivati al traguardo con

ben cinque minuti di ritardo.

Già a San Cusumano, dopo

pochi chilometri dalla parten-

za, Bruno aveva un vantaggio

di 30" su Mulè, Urso, Giurleo,

all'inseguimento di Bruno.

Giurleo transitano da Valde-

rice Torchi a 2' e 17" e Mulè,

Prestigiacomo e Urso a 2º e

29". A Custonaci le posizioni

sono immutate, ma il vantag-

Direttore

Nino Montanti

Condirettore

Vincenzo Adragna

Condirettore Responsabile

Antonino Schifano

Redattore Capo

Alberto Sinatra

Registrato il 30.10.1959, n. 66

Grafiche G. Corrao - Trapani

chilometri.

stonaci, Bonagia, Trapani (Li- il vantaggio sale col passare

Il vincitore ha conseguito tario di Bruno è salutato da.

a sua ventiquattresima vitto- gli scroscianti applausi degli

ria consecutiva; ha vinto di sportivi presenti che tengono

prepotenza staccando tutti a sottolineare la splendida

via ed ha aumentato man ma- esordienti che ha dato, an-

seguito di una foratura e si natella Pa, a 6'33"; 5) Tor-

trascina dietro Mulè che rial- chi Enzo A.C. Cannatella Pa-

no luce Giurleo e Marcianò, lè Rosario Tommaso A. SP.

che con azione decisa riesco- Velo Trapani s.t.; 8) Presti-

no a prendere il largo, rag- giacomo Alfonso S. Necchi

ritardo da Bruno che tutto 9'28" 10 Rizzuto Salvatore U.

solo prosegue la sua marcia Vincenzo SP. Giudice Trapa-

no il vantaggio precludendo sue grandi possibilità.

avversari subito dopo la prova del campione siciliano

Al traguardo l'arrivo soli-

L'organizzazione, curata dal-

Ecco l'ordine di arrivo:

Ignazio Libertas Atala Mon-

toranea) per complessivi 52 dei chilometri.

Akragas: Valentini; Marsili, Bernardi; Sereni, giustificata ci appare la Scandola, Becchi; Savini, salve dei fischi finali al soni dei nuovi dirigenti concorrenza del Real Mae generoso atleta, a meno dei chiarimenti, lessi meglio: «deceduti il venticingambe c'è da temere la cessione di questo classico e generoso atleta, a meno dei chiarimenti, lessi meglio: «deceduti il venticingambe c'è da temere la sioni dei nuovi dirigenti concorrenza del Real Mae generoso atleta, a meno dei chiarimenti, lessi meglio: «deceduti il venticingambe c'è da temere la sioni dei nuovi dirigenti concorrenza del Real Mae generoso atleta, a meno dei chiarimenti, lessi meglio: «deceduti il venticingambe c'è da temere la sioni dei nuovi dirigenti concorrenza del Real Mae generoso atleta, a meno dei chiarimenti, lessi meglio: «deceduti il venticingambe c'è da temere la sioni dei nuovi dirigenti concorrenza del Real Mae generoso atleta, a meno dei chiarimenti, lessi meglio: «deceduti il venticingambe c'è da temere la sioni dei nuovi dirigenti concorrenza del Real Mae generoso atleta, a meno dei chiarimenti, lessi meglio: «deceduti il venticingambe c'è da temere la sioni dei nuovi dirigenti concorrenza del Real Mae generoso atleta, a meno dei chiarimenti, lessi meglio: «deceduti il venticingambe c'è da temere la cessione di questo classico dei nuovi dirigenti concorrenza del Real Mae generoso atleta, a meno suo indirizzo. Mai vista u- per la conferma di Cerri drid, a parte il fatto poi che non si vogliano ripe-na compagine tanto stan- già in vendita perchè scar- che anche mister Sivori tere le operazioni di dica, svogliata e priva di samente gradito per il fatqualsiasi accettabile for- to che operi con una sola sola gamba. mula di giuoco, preoccu- gamba, vogliamo avvertire i responsabili che a pre- chè siamo in molti a Tra-

Occhi aperti quindi, per-

che anche mister Sivori tere le operazioni di di- cora tanto piccolo che avrai

Piero Montanti

### Inizia la corsa agli acquisti

## POTENZIARE E NON DEMOLIRE PER LA SERIE B

Ferrigno del Catania o Palmieri del Bisceglie alla guida dell'attacco granata?

tormentato torneo del Trapa-

Alterne vicende, fatte di valusioni, hanno caratterizzato questo campionato che, nato in mezzo a tante polemiche e sfociato, anche, in una grave crisi tecnica,ha deluso non poco la passione degli sportivi.

Doveva essere il campionato Trofeo «Serse Coppi» cietà, Dott. Marchello, parlan- va stagione prevede, comun-

vero, nascosto le sue perples- sidente, sità, in ordine ai prezzi proi- promozione. pitivi del mercato calcistico, ma ha espresso la sua intenmente la squadra.

feo Fausto Coppi distaccando disputata col seguente percor- Torchi e Pomo e a 5' e 32" hanno chiesto quindici miliodi 5 minuti il secondo classi. so: Trapani (Litoranea), Bo- su Mulè, Urso e Prestigiaco- ni, oppure il cambio con Aznagia. S. Andrea, Valderice, mo. L'azione poderosa di Bru- zali,

Crocevie, Bivio Lentina, Cu- no va sempre aumentando ed I dirigenti azzurri non vedrebbero di buon occhio quest'ultima soluzione, mentre sarebbero disposti a comprare il nostro mediano ad un prez-

zo più ridotto. Uguale discorso si farebbe per Cerri (richiesta 10-12 milioni) e con il ricavato di queste vendite, si potrebbe an-

pero. La sua azione è stata la Velo Trapani, è stata lomo sia più opportuno che i due giocatori rimangano in fluida, lo stile impeccabile ed devole ed un plauso va rivolto maglia granata.

a nulla è valso lo sforzo di ai suoi appassionati dirigen-Con la partenza di Venturelli, per la leva militare,sa-1) Bruno Angelo C. Partan- rà necessario, come già abna Mondello PA in ore 1,18 biamo accennato in altri sermedia Kmh 40,29; 2) Giurleo vizi, l'acquisto di un centra-Giulio Sp. Linera Catania a vanti e richieste sono state 5': 3) Marcianò Vincenzo LIB, avanzate al Catania per Fer-Forchi e Pomogli, Subito do- Atala Montegrappa PA a 5"; rigno ed al Bisceglie per Palpo S. Cusumano Urso cade a 4) Pomo Vincenzo A.C. Can- mieri,

fiuto della rete, ma ci auguzatosi prontamente si lancia lermo stesso tempo; 6) Urso riamo che, nel limite delle possibilità, questi nomi, come Dal gruppo mentre si fan- tegrappa Palermo s.t.; 7)Mu- altri che se ne faranno, non rimangano tali.

Per l'allenatore, scartate le candidature di Soffrido e del giungono Mulè in difficoltà Palermo 9'16"; 9) Criscenti fratello di Zucchinali (per da Valderice con 1° e 37" di Franco A. SP. Velo Trapani quest'ultimo si trattava di una semplice citazione) per le per la caduta e transitando V. Menfi s.t.; 11) Santamaria incognite che rappresentereb bero nella conduzione di una trionfale. Dopo Marcianò e ni 10' 18"; 12) Buffa Rosario squadra come quella granata, Lib. Atala Montegrappa Pa- il dott. Marchello ci ha detto lermo 11'25"; 13) Casserino di aver telegrafato ai Sigg. Radio della Triestina, Castel

> vino di..vino Cavarretta

Un grave errore la cessione di Cerri

Con l'ultimo boccone amaro | della rinascita, per i granata, | lo della Biellese, Braga del della stagione, è terminato il ed invece ha seguito la falsa-fanfulla e Collesi già del tormentato torneo del Trapa-riga di quello precedente. riga di quello precedente. Del Duca Ascoli, Ora si pensa, già, alla nuo-

Per quanto riguarda Costava stagione e rifioriscono i ghe speranze e di cocenti de- buoni propositi e il desiderio gliola, un quotidiano sportivo di fare meglio o, addirittura, riportava che il Siracusa non di tentare questo sospirato sarebbe alieno dall'ingaggiargran salto.

Il nuovo Consiglio Direttivo Rimane il fatto, però, che del Trapani, alla cui presidenl'allenatore pescare rifiutato una richiesta del za è ritornato il Dott, Bassi, sarebbe già all'opera per rida. Trapani, non intendendo ere nuova linfa alla compagine gli trasferirsi in Sicilia, granata, che dovrebbe assume-Riteniamo, quindi, che re la parte di prima attrice, si decide a venire in Sicilia, che mi stringeva alla vita fa- perchè troppo stremata da Ma il suo povero, martoriato dovrebbe venire a Trapani,

Il Vice Presidente della So- Il programma per la nuo-

E' opportuno, quindi,

tervista concessa ad un settimanale locale, il Dott. Marchello ci ha detto che, allo stariconfermata la maggior parche «pezzo» di valore verrebbe

ceduto se ben pagato. Il Siracusa, ad esempio, si

no che i chilometri passava- cora una volta, prova delle dare alla ricerca di validi sostituti.

Per prezzi inferiori ritenia-

Giovanni U.V. Menfi 13'.

## RACCONTO DI GUERRA

mai a ricordare, ma che pensi? La guerra è uguale per tutti. E' probabile che i nostri piloti siano su altre terre a bombardarle con egual ferocia. No figliolo, i più di pareva proprio mi fosse gra- mi avessero trovato molto diquegli uomini avranno orrore per ciò che sono costretti avevo dato di quel fagottino delusi. a fare: ma gli ordini non vanno soltanto accettati. Ora via questi pensieri lata che ti avrà preparato offrivo a suo figlio e per la levo sapere la data precisa, tre loro erano in viaggio, Ed nonna Giulia e ai fichi secchi infilati nella canna che anle tue tasche. Forse tornereancora di conserve ed allostiamo bruciando gli anni mizianti, per noi non ci sarà

un deserto e muoiono di setz puoi capirmi»

me dalla gioia e voglio corre- temente che fossero vivi.Nesgliare bene ogni operazione zione di rinforzare adeguata, di acquisto o di vendita ba- vo, ma la mia famiglia mi accompagnarmi ad essa. dando, soprattutto,a compor- bastava così com'era. La ma-Richiesto di farci alcune pre- re una squadra omogenea e dre di mio marito rappresen- tornavano ed io speravo sem- pilava stancamente il certificisazioni, in merito ad una in- funzionale, con elementi di e- tava per me la mamma che pre... Quanti casi come il mio, cato di morte. Quei fogli tra quale peso decisivo avrà la sperienza e con valide riserve. mi aveva lasciata bambina e quanti dispersi che ricompari- le mani gli avevano lasciato nostra volontà se sapremo Quest'ultima misura scaturirebbe dall'esperienza di due vevano cresciuto le suore Dal tasmi sorti dal nulla. Seguivo sperazione,.. Era stato un erto attuale delle cose, sarebbe campionati giocati con una collegio ero passata a tener mio figlio crescere giorno per rore, un tragico errore dello za dei combattenti e dalla ristrettissima rosa di giocato- compagnia alla signora Faldi- giorno, cercando di immagi. addetto alla compilazione del- resistenza popolare la volonte dei giocatori, mentre qual- ri, senza possibilità di sosti- ni vedova con due figli, Mar- nare i piccoli mutamenti del le lettere informative. Li ave- tà di autogoverno che il 2 tuzioni, con le conseguenze co, il maggiore di essi, si eche tutti abbiamo visto.

Le possibilità finanziarie ra innamorato di me e presto mi aveva chiesto di sposarlo: ra innamorato di me e presto suo carattere. Quella piccola ti proprio lo stesso giorno,nelinteressato di Vascotto, per dell'A.S. Trapani oggi non so- del resto anch'io lo amavo e ti solevano ancora tenere in dini erano vivi padre e figlio. Bruno si è aggiudicato il Tro- zata dalla Velo Trapani, si è Giurleo e Marcianò, a 5' su il quale i dirigenti granata no più disastrose come nel molto, e amavo quella villet- vita con parole di speranze, passato, per cui riteniamo si ta discreta e silenziosa ada- ingigantiva in me divenendo possa procedere con una cer- giata in un giardino ricco e sole. ta tranquillità e discernimen- fiorito. Ma non erano solo

Giulia come la chiamavo or- sapevo se ridere o piangere o casa. Anche ad essi era stata mai da gran tempo, era una le due cose assieme. Fissavo annunziata in un primo modonnetta fragile, premurosa, allo specchio la mia immagipiena di attenzioni. A volte ne sbiadita e mi chiedevo se ta, grata per la gioia che le versa, se non fossero rimasti azzurro da coccolare, a cui vanno discussi dai soldati, preparare le pappine prima e sare, alle piccole migliorie da senza troppe confusioni,quinpoi le più svariate edeliziose apportare alla casa trascuraleccornie delle campagne sici- ta per tanto tempo. Alla fimolesti. Pensa alla marmel- liane, grata per l'amore che ne mi sedetti e la apersi: vogioia che era ritornata con dovevano dirmelo, non me la me nella sua vita da tempo sentivo di attendere più nepdranno a finire a pugni nel- ormai spenta. Cara vecchiet- pure un giorno solo...25 magta! Non riuscivo proprio ad gio... Era questa la data? Ma mo che ne starà preparando immaginare una madre diver- se eravamo già in giugno?Cosa, migliore, più amorosa. E sa significava? Oh! ma c'era tu approfitterai d'ogni at- poi la guerra, che aveva por- rano dei chiarimenti, lessi rena per noi, vedrai. Sei an- to triste e silenzioso e gli al- re. Rividi Carlo con la camiberi nel giardino riportavano ciola stinta attraversare la tra le fronde l'eco di tante ri- strada e sparire in quella vosate spente... Ora via io ed il ragine nera, crudele, e vidi bambino, doveva proprio star le macerie, il fumo, riudii i gliori, in queste attese stra- male... Oh, ma saremmo tor. gemiti confusi nell'aria,in un do postale avesse ritardato la nati presto, molto presto e per canto di disperazione... Il mio dolce dimenticanza. E' uno non lasciarla più. Mi alzai un Carlo con suo padre... Certo giusto, In fondo la colpa riuno spettro che ci graverà pò tremante come se in quei erano arrivati a ritrovarsi, a maneva della guerra, di quel addosso negli anni avvenire, ricordi lieti avessi speso l'ul- riabbracciarsi: erano rimasti mostro tremendo che aveva timo briciolo di forza e invece così l'uno nelle braccia dello col peso di tutti i nostri mordi rinvigorirmene mi avessero altro. Non poteva essersene «Bè ora alziamo il passo sfibbrata. A passi lenti giunsi andato solo il mio bambino mamma, dovremmo essere già nell'androne dell'Ospedale, incontro alla morte! Non po- po dieci anni di lontananza prossimi. Vedi quell'edificio Penso che l'allarme giungesse tevano averlo colpito e lascia-

con una grossa croce rossa? contemporaneo alla bomba to solo, in quel corridoio umi-Corri, ti prego... » «No! Aspet- sull'edificio. Il mio Carlo, il do, maleodorante, con le bracta un attimo, figliolo, non ce mio bambino, dov'era mai? cia tese verso la sua mamma la faccio. Il cuore batte pre- Tutte quelle porte aperte nel- che non avrebbe rivisto, dicipitosamente e mi sento sof. l'attimo di tempo che ebbi speratamente a mò di preocare dall'ansia. Sediamoci per guardarle mi parvero mo- ghiera, di straziante imploraqualche istante, soltanto il stri che mi deridessero, custo- zione... No Carlo mio, non ti empo di assaporare lenta- dendo gelosamente il segreto hanno fatto questo, vero? mente questa gioia improvvi- di quelle presenze che mi erasa, della quale ormai dispera- no care,...Mi provai a urlare i interminabili quando già per di ad attenderli a braccia tevo. Vedi, temevo proprio di loro nomi.Ma il suono si spen- la mia mente mio figlio era non doverci giungere mai,co- se nel fragore rovinoso del divenuto un uomo, ecco che rampicanti, rinvigoriti dalle me coloro che si aggirano in crollo. Non so come riuscii a venivano ad uccidermelo sotscamparla, Appena mi fu pos- to gli occhi barbaramente... prima di trovare una fonte, sibile feci molte ricerche e Era scampato alle bombe e Scusami, che discorsi ti fac- mi dissero di non disperare. questi infami si servivano di cio proprio in questo momen. I feriti erano stati dissemina- poche parole per mostrarmelo per primi i canti funebri e to... Sei tanto piccolo, non ti dappertutto persino in case vicine e lontane che si e-«Oh sì che ti capisco mam- rano aperte ospitali a tanto ma, ma è che non sto più in sfacelo. Io volli credere ardenre e non sciupare neanche un suno mi diceva il contrario...

atimo: guarda, anzi, vado a- Quando mi decisi ad attendeval ti comincio a chieuere, a re il loro ritorno, a casa, e il scivolava per le guancie. L'a- sa durata al di là di ogni ucercarlo, Quando l'avrò trova- mio dolore aveva acquistato veva trovato lui, povera donto verrò a prenderti...» E si la fede della rassegnazione, allontanò di corsa sparendo trovai ad attendermi una braccio, come se dormisse,ma canto al viso, così pallide, sinel portone malandato. Io mi nuova sciagura... Mamma Giulasciai andare sul bordo del lia, la buona, la cara vecchiet- gli occhi che ancora pareva- fragili speranze esposte al marciapiede per ritrovare un ta in cui speravo di trovare no calde. Chissà perchè o per briciolo di forza e non croi- conforto e per la quale spera- chi stesse rievocando la tralargli davanti non appena lo vo di continuare a vivere,non gedia che le aveva stroncato avessi visto così come era cer- aveva resistito alla solitudine. ta che fosse.Pallido e smagri- Si era spenta così in silenzio, to, l'ombra dell'uomo forte sola, senza attenderci più, cendomi girare in alto. Cercai tanti dolori... Soffersi le pe- cuore non aveva resistito.La di non pensarci di pensare ne delli'nferno in quelle stan- mano si era fermata sul quel piuttosto alla gioia di mam- ze vuote in cui mi aggiravo, doloroso «solo, solo, solo» e do della nuova campagna acque, come ha recentemente quisti e vendite, non ci ha, in- dichiarato il nuovo Vice Pretesa di quest'unico figlio ri. vera e trasparente processore del quest'unico figlio ri. tesa di quest'unico figlio ri. vera e trasparente. Ma non smesso per la morte improvmastole, quando saremmo tor- potevo morire... Non potevo visa o se fosse morta per lo turo' nati tutti e tre a riempirle la permettere che trovassero la squallore di quella immagine vita e la casa. Io ero orfana, casa vuota al loro ritorno.Do- rievocata che le aveva stranon avevo nessun parente vi- vevo vivere per quest'attesa e ziato l'anima. Già l'avevano rogativamente:

Quando arrivò la lettera del queste le cose che avevano comando non riuscii ad aprirvagato per il mondo e soltan. fatto della mia vita un para- la subito... Era la certezza, la to ora si erano presentati al-

siamo, speriamo proprio che Rosmini'; ed in campo fem- teranno ad Erice nei giorni

quest'annp ritornerà ad ef- minile le 'giovani' della 10- 29 e 30 del c.m., con la parte-

marsalesi del Liceo Classico

e compagne un ostacolo in- cali.

NOTIZIARIO BASKET

L'attività cestistica federa- nelle località climatiche di Frattanto, per rientrare nel- sormontabile; servirà loro,

le per l'anno sportivo 1961- tutta Italia, per la gioia e la l'ambito dell'attività federale piuttosto, per perfezionare la

di Trapani ma anche in tut- E, per inciso, già che ci con la vittoria dell'A.S.P. 'A. della Categoria, che si dispu-

Nel corso del corrente me- fettuarsi ad Erice, dopo la cale Virtus si apprestano a cipazione delle squadre fina.

se di giugno si esauriranno, pausa della passata stagione, concludere, altrettanto vitto- liste delle quattro provincie

non di quei tornei estivi a pre la maggior attrattiva del. e Scientifico non rappresen- ter contare sul promesso aiu-

carattere internazionale, che le manifestazioni estive eri- ta, invero, per Ezia Messina to finanziario degli Enti lo-

E pensavo già a cosa indos

E dopo dieci anni, lunghi

li, insanguinato e solo solo,

Il capitano Garsia depose fogli, mentre una lagrima gli na, con la testa piegata sul fiammella delle candele accon tante lagrime attorno ala vita... Probabilmente al so lo scopo di trovare conforto composta sul letto delle co. Così la guerra fini, molti mari pietose e il medico comche non ricordavo più. Mi a- vano all'improvviso,come fan- un odore vivo di sangue e di- farla valere?" suo viso nell'adolescenza, del va confusi con altri due,mor- giugno votò Repubblica e che luce che le autorità competen- lo stesso ospedale, ma i Faled erano stati finalmente rintracciati dopo tante ricerche. Persa la memoria nel tremen-, siero di Mazzini". Non una

concretizzarsi di un sogno a- mente padroni del loro pas-La signora Faldini, mamma limentato per tanti anni.Non sato ed ansiosi di ritornare a mento in Austria, la morte delle loro donne. A che tornare nella casa natia?

Ma le cose si andavano iassettando e le notizie ora cominciavano ad essere date di, avvisati dell'errore, erano giunti e pregato il comando stesso di darne notizia menera successo il tragico errore. Lo avevano avvisato alla sua sede con chiamata urgente, Da Palermo non aveva impiegato molto a raggiungere l paesetto del centro Sicilia, ma la lettera spedita già da qualche giorno era arrivata

prima di lui... Chi avrebbe pagato ora per questo delitto? Forse quel povero soldato che aveva commesso un errore che sarebbe potuto rimanere senza importanza se soltanto un disguiconsegna? Non sarebbe stato divorato senza umanità... Ed ora tornavano alla loro casa, questi due poveri uomini,doimmaginando il calore affet tivo di quelle braccia che non avrebbero stretto più nessuno... Era meglio andarsene. Potevano salire il viottolo da un momento all'altro e non voleva vedere i loro volti.

Sarebbero giunti con gli occhi spalancati per bere la visione della loro donna in pie se, nella casa nascosta dai loro stesse speranze e quella visione sarebbe rimasta impressa nei loro animi per tut. ta la vita... Avrebbero udito man mano che si fossero avvicinati il glicine avrebbe deposto i grappoli fioriti ai loro piedi e i gerani si sarebbero sfogliati... Infine l'avrebbero vista, così composta, umida di lagrime, logorata da un'attemana sopportazione, con la lenziose, ondeggianti, come vento distruttore del tempo...

Anna Salvo Ruello

(Segue dalla 1.a pagina) bene prepararsi a risolvere quei problemi in modo dura-

Sono i problemi che poco prima egli aveva posto intersi si deciderà il destino del nostro paese, di noi stessi

Così nacque dalla coscien costituenti interpretarano

con una convergenza che "anche se non era un mero riflesso, si richiamava al pendo collasso riportato, avevano repubblica qualunque, ma la "Repubblica democratica fondata sul lavoro".

> SERIE C Girone C I RISULTATI

Bisceglie - Salernitana 4-0 - Reggina Lecce - Barletta - Marsala Taranto - Chieti Tevere - Crotone Trapani - Akragas

### Classifiche Targa d'oro

Classifica per la gara con il Siracusa Gortan Zanellato Venturelli Zucchinali Cerri Mazzei Vascotto 5,68 5,34 Venditti Sassi 4,49 Fiornidi

Merendino Dopo la gara con il Siacusa la classifica generale per l'assegnazione della «Targa d'oro» è la seguente:

102,95

Vascotto Venturelli 96,41 Venditti Mazzei 83.32 Zucchinali 82.02 Bastiani 70.34 Da Passano Morana Sassi Merendino Giambruno Gortan

Fiorind

Bargiacchi

## Amichevole tra Rosminiane e Virtusine

fase provinciale 'Juniores-B', vista delle finali regionali

riosamente, la fase provincia- della Sicilia occidentale.

La "Rosmini,, si impone sulla "Cielo d'Alcamo,

Campionato Juniores

infatti, le fasi finali dei vari la "Coppa Estate Ericina,"

si parlerà più di Basket, se consecutivi e che rimane sem

soltanto in questa provincia gianti.

disputano annualmente i cine.

to il resto del territorio na-

A.S.P. «A. Rosmini»: Crimi (19), Guitta (2), Naso, Gallo, Manuguerra

Le squadre: G.S. Cielo di gli avversari alcamesi hanno Alcamo: Bianco (2), Marici profuso il meglio delle loro e- la buona strada che li porte- alle sorelle Camassa e dalla (23), Coraci (6), nergie, dimostrando di poter rà ben presto in lizza con le Sciacca (8), Amato (2), Mi-competere in avvenire in una altre compagini; non soltan-27), Gucciardi, Mineo, Vinci possiede delle individualità, provinciale, ma anche con le Morana (4), Crapanzano (7), ca e Bianco, che con una mi- le della Sicilia, gliore impostazione tecnica Anche nell'incontro di ri- sui fondamentali individuali messe di misurare le loro fortorno gli Juniores dell'A.S.P., potranno fare molto di più, ze con le concittadine della «A. Rosmini» hanno avuto la Dei trapanesi i migliori so- nuova leva della Virtus, che, turro, Augugliaro (3), Mari-

campionati di Categoria Gio- classica competizione interna- le del Campionato Giovanile

vanile maschili e femminili, e zionale femminile, che tanto Femminile. L'ultimo incontro

sino al prossimo autunno non successo ebbe per più anni casalingo contro le cugine

meglio nei confronti dei ra- no stati, come sempre. Crimi, per quanto anch'esse al prigazzi del G.S. Cielo d'Alcamo, Vinci e Crapanzano, solo che mo anno di attività, hanno si sono così aggiudicati il dovrebbero evitare inutili pre- già più volte calcato i camtitolo di Campione della Ca- ziosismi che danneggiano il pi in competizioni ufficiali. L'esito della partita non è po, ne siamo certi, sapranno tute le Rosminiane, hanno, stato mai in forse, anche se colmare anche tale lacuna. | come si è detto, ben figurato. | Oddo, D'Alì.

Le ragazze della «Rosmini» Fra tutte si sono particolarhanno debuttato, sia pure in mente distinte la Grimaldi,

scene della Pallacanestro lo- un elogio di incoraggiamento chiaramente di essere già sul- tre: dalla Cardella Giuseppa categoria più impegnativa.La to con quelle che, più o mesquadra cara al prof. Dixit no bene, operano in campo come Fundarò, Coraci, Sciac. altre delle provincie consorel-

Questa volta si sono pergioco di squadra. Ma col tem- Ad ogni modo, anche se bat-

un incontro amichevole, sulle la Abita e la Cannizzaro, ma cale,ed hanno dimostrato ben è da attribuirsi anche alle al-Di Pasquale alla D'All ed alla Oddo. Delle Virtussine le migliori sono state la Lo Ca-Scaturro e Augugliaro sono state altrettanto brave, spe cie in fase di difesa.

Per tale manifestazione i di-

rigenti locali della F.I.P. so-

no già all'opera, certi di po-

Le squadre: Virtus Trapani: Messina Lo Castro (14), Carnesi,Sca

Rosmini Trapani: Cannizzaro, Cardella G., Camassa A., Camassa G., Grimaldi (8),

L'Aquila Pescara Potenza 1962 volge già alla fine; e non delizia dei turisti e villeg- locale, ha avuto termine la amalgama della squadra in Siracusa S. Vito - Foggia